IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXII — N. 36. * Centesimi 5 in tutto il Regno * Sabato, 6 Febbraio 1904.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Oriente ed Estremo Oriente

Nonostante l'assenza del P. ministro, sig. Balfour, il cui stato di salute non desta più alcun timore, la discussione al Parlamento inglese sull'indirizzo di risposta al discorso del Trono, lusinghiera per noi nella parte in cui si accenna al concorso dell'Italia nella Somalia — per quanto fase il minimo di quello che potesse farsi — fu nel complesso rimarchevole per giudizi netti e concisi sulle principali questioni internazionali del momento.

Da parte del Governo, ed in modo speciale anche dai banchi dell'Opposizione, fu rilevata con intenzione la nuova situazione rispetto ai rapporti dell'Inghilterra colle Potenze continentali, attribuendone giustamente il merito principale alla iniziativa personale di Re Eduardo; che seppe trarre dallo scambio delle visite da lui fatte nel primo periodo del regno i più benefici risultati per la pace europea.

La buona armonia colla Francia, disse il march. di Lansdowne, sanzionata dal trattato arbitrale, concluso allresi coll'Italia e in corso di trattative coll'Olanda, è dovuto specialmente alla convinzione penetrata nei due popoli che non esistono divergenze reali nei rispettivi interessi e che non vi è elemento di più grande sicurezza per la pace dell'Europa.

E mentre alla Camera dei Comuni il Capo dell'Opposizione notava che le visite di Loubet e dei Reali d'Italia avevano molto contribuito a cementare le buone relazioni tra le due Nazioni e l'Inghilterra, il Cancelliere dello Scacchiere, in nome del Governo, parlando dei trattati d'arbitrato, soggiungeva che più efficace d'ogni strumento diplomatico è lo spirito di buona amicizia e di buon accordo che regna ora nelle relazioni tra l'Inghilterra e le Nazioni europee.

Questa constatazione fatta dalla prima tribuna parlamentare d'Europa viene a confermare nel modo più splendido e più autorevole, ciò che più volte abbiamo detto e che è: che il riavvicinamento tra l'Italia e la Francia, che fu il punto di partenza per chiarire una situazione fin allora velata di pericolose riflessioni, avrebbe esercitato la più benefica influenza, oltrechè nei rapporti fra i due paesi, al consolidamento della pace europea, e vorremmo poter dire altresì della pace generale.

Coll'aver tolto di mezzo ogni motivo a qualunque futuro contrasto nella politica del Mediterraneo e dopo aver definiti nel Mar Rosso i limiti e le sfere, entro cui si possono liberamente svolgere, senza preoccupazioni, i rispettivi interessi, i nostri polonani hanno potuto riprendere la più completa elasticità.

L'atmosfera stessa dell'Europa è divenuta, con la nuova situazione, più ossigenata, come lo prova la concordia nel considerare la questione Balcanica sulla base della *status quo* e la comune aspirazione di vedere possibilmente evitato il minacciosso conflitto nell'Estremo Oriente.

Sebbene l'Italia sia nell'Estremo Oriente molto meno interessata che nell'Europa la questione balcanica essa non può tuttavia rimanere indifferente agli avvenimenti, che potrebbero nel loro svolgimento avere qualche ripercussione sulla politica europea.

Nella discussione alle Camere inglesi, per consenso di partiti, si è osservata sul conflitto russo-giapponese la più scrupolosa riservatezza, mentre il Ministro degli esteri ha esitato a riconoscere che la situazione dei Balcani è grave.

Ora è una fortuna che la completa sicurezza che abbiamo ormai acquisita per tutte le questioni più vitali, ci consenta la maggiore libertà di movimento per associarci nelle altre a quelle iniziative, le quali rispondendo ad interessi comuni ad altre Potenze, mirano a garantire con la massima efficacia la conservazione della pace in Europa.

Seguendo lealmente questa linea di condotta, noi possiamo assistere vigilanti, ma senza apprensioni, anche a qualche avvenimento, che fuori d'Europa potessero non corrispondere al vivo e comune desiderio della pace mondiale.

Politica e Diplomazia

Berlino, 5, ore 7.54. — Ieri fu inaugurato con un banchetto di 50 coperti lo splendido palazzo destinato a residenza del Presidente del Reichstag.

Vi intervenne anche l'imperatore che si intrattenne per due ore e mezzo a conversare in piedi evitando però di parlare di questioni politiche.

I convitati dovettero fumare in un salotto appartato.

(S) **Belgrado**, 5. — L'incaricato d'affari russo Muraviefi — dice la *Stampa* — informò il ministro degli esteri, che né egli né i suoi colleghi del Corpo diplomatico potranno accettare l'invito d'intervenire al ballo di Corte se i personaggi implicati negli avvenimenti dello scorso giugno e che si trovano tuttora a Corte, non ne verranno allontanati entro domenica.

Buenos-Ayres, 5. — Maggrado la soppressione del dazio addizionale i proventi doganali di gennaio raggiunsero un milione e 1/2 di sterline: un milione sarà posto a C. C. in una Banca di Londra.

Vienna, 5. — La *Presse* ha da Berlino: L'imperatore Guglielmo non ha ancora fissato la data della sua partenza per la crociera nel Mediterraneo. Sembra però che essa non avrà principio prima del 20 corr., poichè soltanto in tale giorno giungerà a Genova, sull'*Augusta Vittoria*, il sig. Schroeter capo della Polizia, addetto alla persona dell'imperatore durante il suo viaggio.

Berlino, 5 — Il *Berliner Tageblett* dice che l'imperatore approfitterà del suo viaggio nel Mediterraneo per visitare l'Egitto.

Le *vedette Hohenzollern* avrà a bordo gli apparecchi radio telegrafici Marconi.

La crisi in Serbia.

(S) **Belgrado**, 5. — Nei circoli parlamentari si crede che solo un gabinetto presieduto da Stojan Protic potrebbe dominare le difficoltà della situazione non ancora ben definita. Pusic, che avrebbe maggiore autorità, avrebbe dichiarato che non potrebbe presiedere il governo coll'attuale Scupcina. Perciò si ritiene probabile un gabinetto Protic, cioè un Ministero di transazione, il cui compito sarebbe di far votare il bilancio, cedendo quindi il posto a Pasic.

Negli Stati Uniti.

(S) **New-York**, 5. — L'arcivescovo, mons. Farley, si è imbarcato per Napoli, di dove proseguirà per Roma, per recare al Papa l'obolo di San Pietro, raccolto fra i cattolici degli Stati Uniti. Mons. Farley conseguera pure a Pio X una protesta contro l'esecrando attentato alle donne di prender parte ad esecuzioni di musica corale nelle chiese.

Secondo il *The American*, mons. Farley nel prossimo Concistoro sarebbe nominato cardinale.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 4. — *Camera.* — La discussione sull'indirizzo in risposta al discorso del Trono viene aggiornata.

La seduta è tolta senza incidenti.

(S) **Londra**, 5. — *Camera dei Comuni.* — Si riprende la discussione dell'indirizzo di risposta al discorso del Trono.

Sir H. Campbell Bannerman riferisce una conversazione confidenziale avuta con Chamberlain il 20 giugno 1899.

Egli dice che l'ex ministro delle Colonie gli chiese di ottenere l'appoggio del partito liberale per l'invio dei rinforzi nell'Africa meridionale, si trattava soltanto di fare un *bluff* per impressionare i boeri.

Chamberlain dichiara che non si ricorda di avere usato la parola *bluff*. Tuttavia non nega che l'invio dei rinforzi nell'Africa del Sud abbia avuto lo scopo di far nascere nello spirito dei boeri la convinzione che l'Inghilterra era ben decisa alla guerra.

Spagna.

(S) **Madrid**, 4. — *Camera.* — Riprendendosi la discussione sulla nomina di Mons. Nozaleda ad Arcivescovo di Valencia, Ortega Molina, direttore dell'*Imparcial*, giustifica la condotta tenuta dal suo giornale nella questione.

Nocedal difende gli ordini monastici e biasima la condotta del Governo che mette in pericolo tutto ciò che deve invece conservare e difendere.

Il Pres. del Cons. Maura, a proposito degli attacchi contro di lui, dichiara di aver ricevuto un Indirizzo di adesione alla sua politica, firmato alla Borsa da numerose personalità.

La seduta termina senza incidenti.

Austria Ungheria.

(S) **Vienna**, 5. — *Delegazione austriaca.* — Si discute il bilancio ordinario e straordinario della Marina.

Tutti gli oratori, anche quelli dell'Opposizione, esprimono piena fiducia nell'Amministrazione della Marina e nel suo Capo.

Il Comandante in capo della Marina, ammiraglio Spaun, dichiara essere vero che il bilancio della Marina austro-ungarica non raggiunga ancora la metà del bilancio della Marina italiana. Ricorda però che sotto l'illustre ammiraglio, membro del Parlamento Italiano, egli l'anno scorso la Marina austro-ungarica rilevandosi i progressi, i quali debbono tanto più essere apprezzati quanto più modesti sono i mezzi di cui essa dispone.

L'ammiraglio Spaun, rispondendo a varie interrogazioni, dice che manca alla Marina austro-ungarica un bacino per farvi esperimenti colle nuove navi da guerra; conviene però che non si può costruire un bacino senza grandi spese, ed i progressi della tecnica debbono farsi in bacini esteri; ciò rende possibile agli ingegneri esteri di venire a conoscere non i piani particolareggiati delle nostre navi, ma i piani delle linee sottomarine.

L'oratore soggiunge che tempo fa venne scoperto un abuso, ma dichiara che non fu l'Italia quella potenza che acquistò i piani della Marina austro-ungarica. L'individuo colpevole fu consegnato all'autorità giudiziaria e vennero prese energiche misure per impedire che tali abusi si ripetessero.

L'ammiraglio Spaun dichiara infine assolutamente infondata la voce sparsa dai giornali circa il preteso furto di una bandiera dall'arsenale di Pola.

Il bilancio ordinario e straordinario della Marina viene approvato.

La situazione nei Balcani.

Il generale De Giorgis.

Costantinopoli, 5. — Dopo il Selamlik, l'Ambasciatore d'Italia, marchese di Malaspina, ha presentato al Sultano il generale De Giorgis, che vestiva l'uniforme di generale di divisione turco.

Il Sultano si è trattenuto nel modo più amabile col generale De Giorgis ed ha espresso la speranza di poter constatare l'efficacia della sua opera.

Il generale De Giorgis ha fatto parte del corteo dei generali che hanno accompagnato il Sultano al Selamlik.

Russia e Giappone.

Dal Giappone.

(S) **Londra**, 5 — La Legazione del Giappone ha ricevuto notizia che i giapponesi stabiliti a Vladivostock hanno avuto l'avviso di tenersi pronti a partire e che nei circoli politici di Tokio si ritiene imminente la consegna della risposta della Russia all'ultima Nota giapponese.

(S) **Parigi**, 5 — Il corrispondente del *Matin* da Londra ebbe un'intervista col ministro del Giappone.

Questi dichiarò che il Giappone vuole assolutamente che la Russia firmi un trattato, col quale riconosca la sovranità della Cina in Mancuria. Se essa rifiuta — ha soggiunto il ministro — noi combatteremo: nè ci contenteremo delle promesse, perchè troppe promesse sono state violate; insisteremo per avere un trattato firmato.

Si parla continuamente di concessioni fatte dalla Russia; ma, dal nostro punto di vista, la Russia non ha fatto alcuna concessione; poichè tutto quello che ora promette ha già promesso parecchie volte ed in parte è stato già definito nei trattati esistenti tra la Russia ed il Giappone.

Il Giappone non desidera un intervento, neppure del suo alleato il Re d'Inghilterra. Noi desideriamo di essere lasciati soli nel nostro duello con la Russia. Non chiediamo soccorso ad alcuno e non vogliamo alcuno appoggio: è nostro proposito di regolare da soli il conflitto con la Russia.

Sembra che l'Europa non si renda conto della nostra posizione nell'Estremo Oriente e non sappia quale pericolo sia per noi l'occupazione incondizionata della Mancuria da parte della Russia.

Potrebbe pertanto darsi il caso che l'Europa trovasse ragionevole la prossima Nota della Russia e noi fossimo invece obbligati a non accettarla ed a regolare le nostre divergenze colle armi.

(Questa, se esatta, è indubbiamente una delle poche interviste veramente interessanti sulla situazione).

Dalla Corea.

Londra, 5 — Il *Daily Mail* ha da Seoul: La città è ora come una polveriera: basta una scintilla per determinare l'esplosione. Vi sono 9000 uomini, tra soldati coreani e *coolies*, indisciplinati, ma ben armati, disposti a difendere l'imperatore. Essi marciano giorno e notte con la bisonetta in canna per la città. Dodici di essi costituiscono una parte del Palazzo. Molti soldati disertano continuamente, portando via armi e bagagli, per saccheggiare i villaggi.

Se scoppiasse la guerra sarebbero a temersi gravissimi disordini.

Movimenti e preparativi militari.

Port-Arthur, 5 — La flotta russa che mercoledì scorso aveva lasciato la rada, è ritornata ieri senza però entrare nel porto.

Pietroburgo, 5 — Un dispaccio da Port-Arthur conferma che la squadra russa è partita per ignota destinazione.

Pietroburgo, 5. — Si ha da Port Arthur che le navi della squadra russa di riserva sono passate in servizio attivo. La VII brigata della Siberia Orientale ha cominciato a lasciare Port Arthur, recandosi ad occupare la ferrovia cinese. Vengono istruite reclute e si fanno prove di carbone e viveri.

Tutto è pronto per ogni evenienza. Popolazione sempre calma.

Pietroburgo, 5. — La notizia che si tratti di mobilizzare tutte le truppe russe dell'E. Oriente, è prematura.

Notizie e commenti della stampa.

Londra, 5 — Il *Times* dice che non vi sono più che due eventualità: o l'intervento di una terza Potenza in soppegno del Giappone, o la possibilità di una serie di disastri per quest'ultimo. In tal caso l'Inghilterra avrebbe l'obbligo di manifestare in una simpatia al Giappone con una forma attiva.

Londra, 5 — Secondo un dispaccio da Pechino ai giornali sarebbe giunta a Pechino la notizia che il Giappone avrebbe rotto i negoziati con la Russia e si disporrebbe ad agire.

Il *Times* ha da Pietroburgo: Si ritiene impossibile che la guerra possa essere evitata; la Russia non farà concessioni. Le istruzioni dello Czar che avrebbe voluto una soluzione pacifica, sono state vinte.

(S) **Parigi**, 5. — Il corrispondente della *Liberté* di Londra ha interrogato il ministro del Giappone, visconte Hayashi, circa la intervista pubblicata stamane da un giornale.

Il visconte Hayashi ha risposto che egli si è rifiutato di esprimere su' opinione qualsiasi sulla situazione non potendo far conoscere prima che la risposta della Russia sia stata consegnata a Tokio.

Il ministro si è inoltre dichiarato pure di non avere espresso al giornalista che lo aveva intervistato su opinione personale, ma di avergli detto soltanto che l'ultima Nota del Giappone rappresentava l'ultima definitiva parola del suo Governo.

La *Liberté* ha da Pietroburgo: Secondo dispacci da Port-Arthur tutti gli espedienti, a cui ha ricorso il Giappone per provocare disordini in Corea ed avere un pretesto per un intervento, sono riusciti infruttuosi.

La voce che la guarnigione di Seoul volesse ribellarsi è infondata.

Il *Temps* pubblica un'intervista col ministro del Giappone, Motono Ichiro, circa la situazione nell'Estremo Oriente.

Il ministro ha dichiarato che non sa nulla e non può dire nulla: tutto dipende dalla Nota della Russia, di cui egli non conosce il tenore.

Altre informazioni, assunte dal *Temps* a fonte russa, gli permettono di affermare che nulla giustifica l'eccesso di pessimismo che regna in questi ultimi giorni. Gli armamenti della Russia non possono in nessun modo costituire una prova contraria ai suoi intendimenti pacifici. Essi continuerà a fare preparativi finchè continueranno i negoziati. Si ingannano coloro che credono di potere impressionare la Russia con questo chiasso; non vi è motivo serio d'inquietarsi e non vi è ragione di temere fatti nuovi. La ripresa della Russia potrà domani. Bisogna dunque attendere.

Il *Journal des Débats* ha da Berlino che la risposta della Russia non è stata ancora consegnata al Giappone.

Data l'abilità diplomatica della Russia, i circoli competenti sono convinti che la sua risposta sarà formulata in modo da lasciare la responsabilità di un'eventuale rottura al Giappone.

(S) **Berlino**, 5. — Alcuni giornali mettono in guardia i loro lettori contro l'intonazione bellicosa ed ottimista dei dispacci di fonte inglese e dichiarano che la situazione non è ora peggiore di quelle che lo fosse qualche settimana fa.

(S) **New-York**, 5. — Un dispaccio da Pietroburgo dice che la risposta della Russia all'ultima Nota giapponese è stata spedita iersera all'ammiraglio Alexieff.

Se questi l'approverà sarà trasmessa a Tokio, ove giungerà lunedì.

Si ha ragione di credere che la Russia offrirà delle concessioni importanti, ma non rispondenti alle domande del Giappone circa la Mancuria. Inoltre la Russia non ammetterà che fortificazioni siano innalzate sul territorio coreano.

ECONOMIA E STATISTICA

L'importazione italiana in Egitto.

Alessandria d'Egitto, 5. — Questa Camera di Commercio italiana comunica che, dalla statistica doganale egiziana, risulta che la nostra importato dall'Italia in Egitto nel 1903 ascesero a fr. 23,218,000 contro 26,982,900 nel 1902, segnando un aumento di franchi 2,236,000.

Mercato del caffè.

New-York, 5. — La giornata d'oggi farà epoca senza dubbio nella storia della Borsa del caffè: fu la più fra degli affari è stata enorme. Le notizie del conflitto russo-giapponese, quantunque non conformate, hanno destato il mercato. La chiusura si è effettuata a prezzi che erano circa i più bassi della giornata, fra 80 e 105.

Il mercato dei cotoni.

Liverpool, 5 — Il mercato del cotone ha segnato un ribasso di 62 punti in apertura.

Il raccolto del vino nel 1903.

(S) **Parigi**, 5. — La produzione del vino in Francia nel 1903 è stata di ett. 35,402,350, sopra una superficie di 1,689,087 ettari; vale a dire di 21 ett. per ettaro. Il valore approssimativo del raccolto è stimato a 918,380,760 fr., ossia, in media, di 27 fr. l'ett.

A questa quantità bisogna aggiungere 5,973,677 ett. per l'Algeria, 250,000 per la Tunisia e 150,000 per la Corsica.

Il raccolto del vino in Francia nel 1900 fu di ett. 67,352,661; nel 1901 di 57,963,514 e nel 1902 di 45,983,000. Si vede dunque una costante diminuzione dopo l'alta cifra raggiunta nel 1900.

I raccolti dei principali paesi viticoli del mondo nel 1903 raggiunsero le seguenti cifre in ettolitri: Italia, 34,000,000; Spagna, 15,000,000; Austria, 4,700,000; Portogallo, 3,500,000; Russia, 2,800,000; Chili, 2,300,000; Ungheria, 2,100,000; Turchia e Cipro, 2,100,000; Balcani, 2,000,000; Germania, 1,900,000; Stati Uniti, 1,700,000; Grecia, 1,500,000.

I giornali agricoli fanno rilevare l' enorme sviluppo preso dalla produzione italiana, che ha ormai quasi raggiunto quella francese e che promette di aumentare ancora.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

ALTA CORTE DI GIUSTIZIA

Processo D'Antona

Udienza del 5 febbraio - Ore 14.

Anche oggi folla nelle diverse tribune.

Presidente Finali dichiara aperta l' udienza.

Bonvisi dichiara che, essendo legato in parentela al sen. Saladini, parteciperà al giudizio, ma non nelle condizioni di incompatibilità contemplate dal Regolamento e si ritira.

Giuseppe chiama che il sen. Torrigiani, trovandosi rispetto a lui, nelle medesime condizioni, si è pure ritirato.

Pozzi (cancell.) fa l'appello nominale.

Mancuso è assente; **Chiala, Piola, Balestra e Paoli.**

D'Antona dichiara insussistente una pretesa intervista pubblicata dal *Roma* di Napoli.

Presidente. Non curi i giornali che non hanno voce in giudizio.

Si riprende l' interrogatorio dei testimoni.

Tiberi Sebastiano marito di una sorella della signora De Pas assistette il cognato durante e dopo la operazione. Narra presso a poco le medesime circostanze raccontate ieri dai testi Jammarino e De Feo.

Silvaroli Antonio, cocchiere di Campobasso, conduceva spesso i medici ed assistette all'autopsia del cadavere del Jammarino. Dice che, mentre il medico lavorava, fu trovato un pezzo di garza, piegato in quattro, dentro un vaso, di 45 centimetri, e piega il fazzoletto per dimostrare come fosse la garza trovata nell'addome del Jammarino. (Impressione).

Manfredi (difesa) fa leggere le deposizioni scritte del Silvaroli, che poco differiscono dalla verbale fatta in udienza.

Presidente fa portare un vaso di cristallo deve è la falsa garza immersa nello spirito.

Silvaroli riconosce che lo quella preparata dopo l'autopsia dal dott. Altobello e che astia una cerniera fu portata a Campobasso.

Strollini Michele, custode del Cimitero, assistette all' autopsia ed sentì il dottore nella sezione.

Conferma che dopo il secondo taglio nell'addome fu trovato il pannolino di garza, di 45 cm. per 70.

Dopo alcune contestazioni degli avvocati il teste è fatto uscire.

Palladini Isidoro, falegname, assistette all' autopsia e fu descrive per la terza volta nei soliti termini.

Januccelo Giovanni, altro falegname di Campobasso, che costruì la cassa del povero Paolo Jammarino: ripete la quarta descrizione dell'autopsia. Conferma che nella farmacia *Grimaldi* a Campobasso furono chiusi il fegato e la garza in due separati vasi e quindi suggellati.

Altobello Antonio invitato dal dott. Altobello, lo accompagnò al Camposanto e nella camera incisoria; assistette all'autopsia, che descrive colle identiche circostanze dei testimoni precedenti. Aggiunge che non fu trovato traccia di carcinoma nel fegato del sezionato. Interrogato dal procuratore del Re assistette quindi alla seconda autopsia giudiziaria.

Riconosce i due vasi contenenti il fegato e la garza, fatti portare dal Presidente.

Lanza Ernesto anni dire all'ospedale dal dott. Carella la dimenticanza del pannolino nell'addome durante l'operazione e non durante la medicazione. Il Carella gli raccomandò di non farne parola perchè dalla propalazione di questo fatto poterano derivare serie conseguenze.

Cannavina dott. Ugo seppe dal Carella che il Jammarino era morto in conseguenza della dimenticanza della garza.

Barone Marcello, chirurgo. Esaminò il corpo del Jammarino dopo l'autopsia e trovò il taglio cicatrizzato senza traccia in due punti.

Grimaldi Antonio, farmacista. Nella sua farmacia a Campobasso furono posti nell'alcool fegato e garza che il dottor Altobello disse aver trovato nel ventre del Jammarino.

Canonico domanda se quando la garza fu portata in farmacia era stata lavata o era ancora imbevuta di sangue.

Grimaldi, Era stata lavata. (Rumori).

(Si sospende l'udienza per 10 minuti).

L'udienza è ripresa a ore 16,35.

Falasinge Nicola, altro falegname fabbricatore della *Cassa forte* (darità). Torna a ripetere il racconto dell'autopsia.

Canudina, chirurgo. Si occupò di un tentativo di conciliazione fra gli Jammarino e il sen. D'Antona a mezzo del prof. Pascale.

I fratelli Jammarino gli dissero che avevano rinesso la causa in giustizia nell'interesse dei tre orfani del loro fratello.

Faitorini Gioacchino, medico che accompagnò Paolo Jammarino da Napoli a Campobasso dopo l'operazione, per incarico della famiglia, dice che durante il viaggio non ebbe a visitare il malato.

Presidente. Tornato a Napoli cosa seppe sulla morte del Jammarino?

Faitorini. Lo seppi da una cartolina!

Presidente. Che impressione fece la morte all'ospedale?

Faitorini. Niente! (Ilarità).

Si legge le lunghe deposizioni scritte del teste.

De Mita (p. c.) trovando divergenze fra le deposizioni odierne e le scritte domanda quali siano le vere.

Faitorini da spiegazioni che non soddisfano la parte civile.

A domanda del sen. **Durante** il Faitorini risponde che portato il Jammarino a Campobasso fu medicato non uno specillo pulito soltanto con ovatta. (Mormorii e commenti).

Piazza dott. Gerardo, medico all'ospedale della Pace in Napoli, dice che si rifiutò di consegnare il diario ai medici curatori perchè il prof. Pascale glielo aveva vietato. Dice che il diario contiene le sue osservazioni che non corrispondevano alle note. Egli rifece il diario clinico per conto suo.

Questo è il diario del giudice istruttore, intanto gli disse di pensare ai casi suoi. (Impressione).

A domanda del P. M. dice che dinanzi alla Commissione innaroriale la prima volta depose in modo diverso della seconda, perchè in tre cominciò di medici fu deciso di deporre diversamente. (Impressione vivissima).

A domanda dell'on. **Fortis** (difesa) se nelle alterazioni del Diario avesse avuto parte il D'Antona, il Piazza risponde: « Il prof. D'Antona non lo vidi mai. Le cose passarono sempre fra me e il prof. Pascale. Il Diario clinico, redatto da ma esiste in atti. »

A domanda del sen. **Di Prampero**: a vantaggio di chi si facevano le alterazioni del Diario?

Piazza. A vantaggio di tutti. (Rumori).

Gaugitano prof. Carlo, assistette, in parte soltanto, all'operazione e gli dissero che i pannolini furono consati prima e dopo.

De Gaetani dott. Francesco assistette all'operazione, seppe che prima furono contati i pannilini, dopo l'ignora.

Egli assistette anche a una medicatura 15 giorni dopo del prof. Jaccarino, che introdusse della garza nel la ferita.

A domanda della P. C. si legge la sua deposizione scritta nella quale afferma che il panno di garza trovato nella ferita era uguale a quelli adoprati dal prof. D'Antona nella operazione.

De Matteis attenua l'importanza della prima deposizione.

L'udienza è tolta a ore 18,15.

Camera dei Deputati.

5 febbraio - Presidenza **Biancheri** - *Ore 14.40.*

Per la tutela delle Biblioteche nazionali.

Pinchia (P. L.) all' on. Rampoldi, che domanda provvedimenti per difendere e conservare il patrimonio artistico e letterario delle Biblioteche Nazionali, ricorda le dichiarazioni fatte dall'on. Orlando in risposta a recenti interrogazioni circa il disastro di Torino. Aggiunge che il Governo sta studiando il riordinamento, il miglioramento dei locali e specialmente la conservazione dei tesori storici, letterari ed artistici che le biblioteche contengono.

A studio compiuto il Governo farà le sue proposte.

Rampoldi. Prende atto delle dichiarazioni del Governo.

Insiste raccomanda quei provvedimenti d' urgenza che, indipendentemente dai mezzi finanziari, si possano prendere per la difesa specialmente dei manoscritti e libri più preziosi.

Pinchia accetta la raccomandazione.

Per gli italiani danneggiati nelle lotte intestine brasiliane.

Fusinato (estori) all'on. Giuliani, che lamenta il ritardo del Governo italiano a distribuire le somme versate da lungo tempo dal Governo brasiliano per rimborso e nostri connazionali, emigrati a Bello-Horizonte, espone le ragioni per le quali la soluzione di alcuni reclami si è lungamente protratta ed assicura che la decisione sarà presa in questi giorni. Dà chiarimenti sulle modalità di distribuzione dell' indennità brasiliana.

Giuliani ringrazia della cortese risposta e confida nell'opera zagace ed energica del Ministero degli esteri.

Per i congregazionisti espulsi dalla Francia.

Di Sant'Onofrio (intorno) all'on. Scotti che domanda se il Governo intenda applicare le disposizioni delle leggi, per impedire la invasione dei congregazionisti espulsi di Francia, di associazione che la legge sull'abolizione delle corporazioni religiose farà seguito a un tutto rigore, com'è dovere del Governo.

Ai congregazionisti esteri il Governo potrà applicare l'articolo 90 della legge di P. S. se veniamo meno ai doveri dell'ospitalità e non fossero osseguiti alle leggi dello Stato.

In tal caso anche per i congregazionisti il diritto di asilo deve essere rispettato. Non è nella violenza ma con la pacifica propaganda che si deve combattere l'opera loro.

Pasta (giustizia) assicura che il Governo non può intervenire se non quando vi sia violazione di legge; e in questo caso la magistratura farà il suo dovere. Assicura intanto che il Governo esercita la massima vigilanza onde le leggi dello Stato siano sempre scrupolosamente osservate.

Socci non è così ottimista. Rende anch'egli omaggio alla libertà, ed appunto per questo non vuole assolutamente tollerati coloro che ad essa tentano di porre ostacoli con una propaganda reazionaria.

Gravi considerazioni avrebbe da svolgere, ma, vista appunto l'importanza della questione, converte la sua interrogazione in interpellanza. (Bravo all'estrema sinistra).

Per un soprassoldo di P. S.

Pedotti (Guerra), riferendosi ad una interrogazione presentata giorni sono, dà maggiori schiarimenti a proposito del soprassoldo, che viene concesso ai carabinieri di scorta alle corriere postali. Da essi risulta che le informazioni dell'on. Leali *ritengono* al 1901, perchè dal 1902 in poi il soprassoldo fu elevato o le somme contabilizzate corrispondono perfettamente a quelle pagate.

Collegi, Educandati e Conservatorii femminili.

Cimati svolge una proposta di legge per riformare i Collegi, Conservatorii, Educandati e Convitti femminili, sopprimendo quelli che, negli ultimi cinque anni, non abbiano raggiunto un numero di educande superiore a dieci, riordinando gli altri ed anzi nel senso pedagogico ed amministrativo e ponendoli alla dipendenza del Ministero dell'istruzione.

Orlando (P. Istruzione), con le consuete riserve consente la presa in considerazione del progetto. (È preso in considerazione).

Per una correzione alla circoscrizione giudiziaria.

Matteucci raccomanda alla Camera una proposta di legge per l'aggregazione del Tribunale di Castelnuovo di Garfagnana alla R. Corte d'Appello di Lucca.

Ronchetti (Guardasigilli), consente, con qualche riserva, alla proposta sia presa in considerazione. (È approvata).

Amministrazione delle Poste.

Curreno presenta la relazione sul progetto di sistemazione dei locali occupati dall'Amministrazione del. le poste e dei telegrafi nell'ex-convento della Minerva.

Costruzione di edifici postali e telegrafici.

Di Scalea (relatore) limitandosi a rilevare le osservazioni d'ordine finanziario, non può convenire coll'on. Guicciardini, giacchè a norma di saggia amministrazione distribuire le spese straordinarie in diversi esercizi, provvedendosi frattanto con convenzioni speciali a carico dei Comuni.

Dimostra i molteplici benefici che provengono allo Stato da questo sistema, che non altera l'equilibrio del bilancio. Insieme ad un'opera di civiltà quindi, questo disegno di legge rappresenta un ottimo affare da parte dello Stato, e l'ordine incomincia il Ministro ad applicarlo sopra maggiore scala. (Bene).

Stelluti-Scala (poste). Ringraziati gli oratori che ebbero per lui benevoli parole, assicura l'on. Guicciardini che degli edifici da erigersi si hanno non solo progetti di massima ma i progetti particolareggiati, i quali rispondono non solo alle esigenze, ma altresì all'incremento dei servizi, senza che sia trascurata la parte estetica.

Quanto all'arredamento, all'illuminazione e al riscaldamento dovrà provvedervi lo Stato con i mezzi ordinarii.

Si unisce alle considerazioni del relatore per ciò che concerne il piano finanziario.

Assicura l'on. Guicciardini che il palazzo delle poste di Milano sarà suscettibile di ampliamenti adeguati al naturale incremento dei servizi; ma purtroppo devo convenire che la previsione delle spese è molto inferiore alla realtà.

Rassicura l' on. Malvezzi che il palazzo di Bologna accederà le esigenze di quella città, e terrà conto delle sue raccomandazioni.

All'on. Arbotia dichiara che ha provveduto il suo desiderio per l'ufficio postale della stazione di Napoli, e spera che possa prontamente essere attuato.

Conclude ringraziando l' on. Chiesi per l' appoggio dato al disegno di legge, e raccomandando del consenso trovato nella Camera. (Approvazioni).

Guicciardini insiste nelle censure al metodo finanziario, che non risponde alle buone condizioni del bilancio.

Si augura che non si rinnovi l'inconveniente verificatosi a Milano, e che i consuntivi giustifichino, a suo tempo, i preventivi.

La discussione generale è chiusa.

A semplice lettura approvansi gli articoli del progetto, che sarà votato a squittinio segreto domani.

Rinnovazione dei Consigli comunali e provinciali

Bertolini. Con la legge del 1894, che sostituì la rinnovazione triennale per metà a quella annuale per quinto, si volera diminuire la frequenza degli scioglimenti, L'esperienza dimostra che il rimedio riuscì inefficace,

La ragione principale sta nella rappresentanza delle minoranze. Ma poichè nessuno pensa ad abolirla, il quesito, pertanto, deve avere una diversa soluzione, il ministro crede soluzione buona la rinnovazione dei Consigli per terzo anzichè per metà. Egli ritiene il rimedio insufficiente.

Se le elezioni parziali riescono contrarie alla maggioranza in ufficio, la differenza nel numero dei nuovi eletti è troppo lieve, perchè, grazie al gioco di altre circostanze, la maggioranza non debba trovarsi a disagio nel condurre innanzi l'Amministrazione.

Indipendentemente dalla questione numerica, la maggioranza, i cui rappresentanti siano stati sconfitti nelle elezioni parziali, resta moralmente disfatta, onde lo scioglimento diventerà inevitabile.

Miglior partito crede la rinnovazione integrale ogni quinquennio. L'esempio degli altri paesi vi è favorevole.

L' agitazione generale elettorale si produce egualmente sia che i Consigli si rinnovino per intero o per metà e per un terzo.

La costituzione amministrativa poi non impedisce addirittura che si formi, quando ad ogni elezione tutto l'indirizzo di un'amministrazione è messo in questione.

Si afferma che un solido democratico ha da rinnovare la vita pubblica; e sia; ma sia con serietà e corrispondenza fra le parole e gli atti. Della questione presente la soluzione democratica sta nella rinnovazione integrale dei Consigli locali. (Approvazioni al centro).

Giuliopi. Il disegno di legge, mentre elimina gli inconvenienti che derivano dalla legge del 1894, risponde anche a tutte le tradizioni del nostro diritto pubblico elettorale.

Confuta le obiezioni mosse al sistema della rinnovazione parziale dall'on. Bertolini e dimostra i molteplici inconvenienti delle elezioni generali, e i danni per la cosa pubblica che derivano dalla troppa frequenza degli eletti e dalla discontinuità dell' amministrazione.

Conclude augurandosi che la Camera accetti il disegno di legge.

Guicciardini preferisce la rinnovazione integrale dei Consigli.

Si unisce perchè a coloro i quali vogliono abolire le elezioni parziali e chiede.ono la rinnovazione integrale dei Consigli; ma propone che le elezioni si facciano ogni quattro anni anzichè ogni cinque.

Giolitti (pres. del Consiglio) promesso che il disegno di legge non rappresenta una riforma, ma un rimedio urgente e indispensabile a molti inconvenienti che ogni giorno si verificano, si compiace che la parte della legge, la quale si riferisce alla proclamazione dei nuovi eletti e ai ricorsi degli elettori, abbia ottenuto il generale consenso.

Dopo poste in discussione il termine e la misura della rinnovazione del Consiglio. Non può consentire nell'emendamento Bertolini e Guicciardini, che osta col concetto liberale, sottraendo le amministrazioni locali per troppo lungo periodo di tempo al controllo degli elettori. Nei paesi, che seguono il sistema delle rinnovazioni integrali, esiste anche il correttivo, cioè il *referendum*, che stabilisce il continuo contatto tra amministratori ed amministrati. Prega la Camera di approvare il progetto, il quale già ha avuto il suffragio favorevole del Senato. (Approvazioni).

Bertolini ritira il suo emendamento e si associa a quello dell'on. Cimicchi.

Messo ai voti è respinto alla quasi unanimità.

Sull'art. 1.o parlano brevemente gli on. **Sinibaldi, Rocco-Fermo** e **Ticci**, ai quali rispondono il relatore **Cao-Pinna** ed il **ministro del Consiglio**.

Si approvano gli art. 1, 2 e 3.

Rocco Fermo, all'art. 4, domanda se la disposizione per la quale i consiglieri proclamati entrano subito in carica senza effetto retroattivo di far decadere i membri della Giunta e della Deputazione, che non fossero rieletti.

Giolitti (pres. del Consiglio): certamente. Mi pregio estare la legge comunale che fissa la sessione d'autunno per la rinnovazione della Giunta, perchè potrà sempre essere indetta, occorrendo, una sessione straordinaria.

Danco E. propone che la convocazione dei Consigli provinciali sia prorrata dal secondo lunedì di agosto al secondo lunedì di ottobre e ne dice le cause.

Giolitti crede che l'emendamento Danco conduca rebbe in molte provincie all'esercizio provvisorio del bilancio. Prega l'on. Danco di non insistere.

Danco E. non insiste; ma in fatto sta che per molti Consigli comunali la riunione in agosto è praticamente formale.

Rocco-Fermo, all'articolo 6, vorrebbe fosse precisata in modo uniforme la data di applicazione della legge, correggendo la disparità di trattamento che la disposizione dell'articolo crea.

Giolitti (pres. del Consiglio). Non può accettare alcun emendamento, perchè la legge non deve abbreviare il termine a nessuno dei consiglieri attualmente in ufficio.

Senza discussione approvasi l'art. 7.

Il **progetto** sarà votato a squittinio segreto domani.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze

La seduta è tolta alle ore 18.10.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 5 reca:

R. D. che stabilisce la somma da pagarsi per l'anno 1904, al Tesoro dello Stato per l'armamento volontario nel R. Esercito.

R. D. che respinge la domanda del Comune di Modigliana per l'applicazione della tassa di famiglia nel 1901. — Id. e R. D. sullo scioglimento del Consiglio comunale di Castelfranco in Mugello (Sacrofano).

Elenco degli italiani morti nel distretto consolare di Melbourne, dal 1° luglio 1901 al 1° luglio 1903.

Bollettino sanitario settimanale del bestiame dal 18 al 24 gennaio.

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti.

Circolare del Min. dell'I. P.

Nuovi uffici telegrafici. — Il 1° corrente, in Tirli, prov. di Grosseto, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo, con orario limitato di giorno.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Porto Maurizio, 4. — Una signora di Magino, maritata con certo Fiori, ha dato alla luce in un parto quattro maschietti sani e vitali. Stanno tutti benissimo.

Pavia, 4. — Preoccupati dal rincaro dei fondi in Lombardia e dal conseguente rialzo degli affitti, parecchi agricoltori, adunatisi nella sala della loro Associazione, stabilirono di fare un'escursione nell'Agro Romano per visitare i terreni e studiare i quali adattati a vedere se sia il caso di fondarvi colonie. Partiranno nella settimana ventura.

Palermo, 5, ore 15. — Gli studenti universitari hanno deciso di associarsi alla manifestazione di protesta dei colleghi degli altri Atenei contro il Regolamento Masi e di astenersi dalle lezioni fino a che il ministro non avrà promesso che i loro diritti verranno riconosciuti.

Il Consiglio accademico ha deliberato la chiusura dell'Università.

Pesaro, 4 *(A. V.)*. — Ugo Morigi, custode ed attrezzista del Teatro Rossini è morto stamane. Aveva partecipato alla campagna del 1866 col 2° regg. artiglieria. Era un operaio bravo ed onesto.

Torino, 5, ore 16.55. — *(crmon).* Mentre scavavasi in una cantina in via Roma, presso Piazza Castello, per i lavori della fognatura, è stata ritrovata la suppellettile di una giovane donna, vissuta un quindicinio d'anni indietro. Il mistero ha già acceso la fantasia del popolino.

Catania, 4. — Il sig. Alfio Lanzisfame di Trecastagni mentre si recava ad un suo fondo in Vingrande fu aggredito e derubato di 100,000 lire in biglietti di banca e titoli di tre mutuatori bendati.

Napoli, 5, ore 19 (per telefono). — Il Conte di Torino arrivò questa mattina per rappresentare il Re alla inaugurazione del monumento a Nicola Amore.

— Il prof. Masci in una lettera pubblicata sul *Pungolo* in risposta a quella pubblicata dal prof. Giusti sul *Mattino* dichiara che fu spinto a dimettersi non da una questione personale, ma dal desiderio di tutelare il decoro dell'ufficio, che di decoro vive, dal desiderio di togliere il carattere personale alla questione divenuta pubblica contro ogni sforzo e di liberare il Consiglio Accademico dalla increscente posizione.

Dichiara, infine, che ove stimasse risolto si dimetterebbe innanzi tutto nell'interesse dell'Università.

— Il piroscafo *Sicilian Prince* incontrò in alto mare un piroscafo abbandonato che ritiene Danese. Nessuno vive a bordo. L'avrebbe rimorchiato ove non si fosse opposto il Commissario. Gli aprì una falla e lo fece affondare.

Venezia, 5, ore 24. — Oggi si è riunito il Consiglio di disciplina per giudicare su la posizione marina Panizzo, imputato del furto di 50 lire ad un altro ufficiale, ma assolto per non provata reità, sia degna di appartenere all'armata e di indossare la divisa.

La deliberazione, tenuta segreta, è stata rimessa al Ministero.

Forse si pubblicherà domani.

— La voce raccolta dai giornali cittadini di gravi cedimenti nelle palafitte del campanile di San Marco impressionò vivamente la cittadinanza.

La Commissione pei lavori di ricostruzione riferirà al Sindaco per domattina ma il rumore è infondato.

— L'ispettore ministeriale inviato per istituire una inchiesta sullo sciopero delle sigaraie ha esaurito i lavori. Si parla di severe misure disciplinari a carico dei capi della Manifattura.

Per il signor Loubet.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Milano, 5, ore 16.45. — La Società torinese per la pace, d'accordo con le consorelle milanese per onorare il Presidente della Repubblica Francese, ha costituito la presidenza del Comitato così:

Presidenti onorari i sindaci di Torino e di Milano; presidente effettivo Giacomo Albertini; vice-presidenti Ippolito Luzzatto e Teodoro Moneta.

Il sindaco di Milano ha formato così la sezione milanese del Comitato generale:

i senatori: Pisa ed Arcelli; i deputati Turati, De Cristoforis, De Andreis, Maino, Luzzatto, Marcora, Mangiagalli; i consiglieri comunali Barosi, Colli, Mira, Carabelli, Finozzi, Dell'Acqua, Lovati, Mussoni, Edoardo Banfi; l'ex deputato Federico Comandini, il vice presidente della Camera di commercio, Mangili, Giacosa, il duca Visconti di Modrone, il conte Cicogna, l'avv. Agnelli e i direttori dei principali giornali milanesi quotidiani.

Il Comitato si riunirà domenica.

Nel porto di Genova.

Genova, 5. — Ieri furono caricati in questo porto 1093 carri, di cui 445 di carbone per i privati e 88 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 215, dei quali 139 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Savona, 4. — In seguito ad un'ordinanza del capitano del porto, disciplinante con nuove norme le nostre dei pescaggi, i lavoratori del porto hanno proclamato lo sciopero generale.

Quindici pescaggi attendono per scaricare il carbone.

Napoli, 5, ore 19 (per telefono) — Settecento operai dello Stabilimento Gruppy, riunitisi stamane in comizio, udita la relazione del cons. Guarino sulle trattative con i proprietari, hanno votato per acchiamazione la ripresa del lavoro per domani.

SCIENZE E LETTERE

Medicina.

(3) **Parigi**, 5. — Nell'ospedale *Necker*, presenti molti medici francesi e di altre nazioni, il d.r Tebaldo Gianni di Palermo espose alcuni risultati da lui ottenuti con un suo speciale trattamento, e cura nelle artriti cronicche e nelle prostatiti, considerate quasi sempre inguaribili.

Il Gianni ha presentato vari strumenti da lui ideati onde eliminare molte difficoltà che ora s'incontrano nella tecnica della cura.

Le comunicazioni del Gimino furono ascoltate con vivo interesse e furono seguite da un'animata discussione scientifica.

Teatri ed Arte

Lirica — Ci scrivono da Chiavari che la stagione lirica promette brillantemente. Nella *Carmen* un nuovo soprano cucciolino. Romeo Campitelli, scorti con splendido successo nella parte di « Escamillo », successo confermatosi poi solennemente nei *Pagliacci*, dove il Campitelli ebbe completo trionfo.

Il giovane artista è allievo del m. Zoccoli e a Roma, in una grande serata di beneficenza all'Hotel di Russia, si fece apprezzare moristantemente — e lo ricordiamo benissimo — per la sua bella voce, per la grazia squisita e l'ottimo metodo di canto. Qu ndi registriamo con piacere i suoi nuovi successi, che noi gli auguriamo sempre più belli e trionfali.

Concorso Verdi. — A Milano, la mattina del 27 gennaio, nella Casa di riposo per musicisti, alla presenza di numerosi invitati, venne annunciato il vincitore al concorso promosso dalle Società di produttori chimico-farmaceutici A. Bertelli e C. di Milano per una vita di Giuseppe Verdi, di cui ricorrerà in detto giorno il terzo anniversario della morte.

Dopo un sintetico ed elevatissimo discorso del comm. Vitali sullo scopo della nobile iniziativa Bertelli, che fu di offrire un libro utile alla gioventù studiosa, seguì la relazione del valoroso professor Michele Scherillo, segretario della Commissione esaminatrice, e in base a tale relazione risultarono vincitori dei premio *Bertelli di lire trentila* i signori *Giovanni Bragagnolo* ed *Enrico Rocca*, entrambi professori nel R. Istituto Tecnico di Torino, i quali si presentarono al pubblico Concorso con la Memoria distinta dal motto « Dieda una voce alle speranze e ai lutti, Pianse ed amò per tutti ».

Il nuovo Vate di Giuseppe Verdi verrà data subito alle stampe, e ci riserviamo, a pubblicazione compiuta, di parlare dei meriti intrinseci del libro.

Per istanza il Consiglio d'Amministrazione della Società Bertelli vuole testimoniare la sua riconoscenza al Comitato che si assunse la direzione del concorso, non che alla Commissione esaminatrice del medesimo e in speciale modo al benemerito presidente, Canonico comm. Luigi Vitali.

Concerti all'Accademia di S. Cecilia. — Ecco il programma dei concerti che saranno dati alla R. Accademia di S. Cecilia:

I. Lunedì 8 febbraio, ore 16. — Concerto orchestrale diretto da Edouard Colonne. — Programma: Brahms, 1° Sinfonia in Dach. Suite: Mendelssohn, Romanza senza parole; Schumann, Scènes d'enfance; Wagner, Réverie di Hans Sachs nei *Maestri Cantori*, Preludio di *Parsifal*; Liszt, seconda Rapsodia.

II. Lunedì 15 febbraio. — Concerto orchestrale diretto da Edouard Colonne col concorso del pianista Louis Diémer. — Programma: Massenet, Concerto per pianoforte; Lalo, Poema Sinfonico; Saint-Saëns, Rouet d'Omphale; Chausson, Le Chasseur maudit; Charpentier, Impressions d'Italie; Saint-Saëns, Ballet di « Henry VIII; » Berlioz, Minuetto, Valse e Marcia della « Dannazione di Faust. »

III. Lunedì 22 febbraio. — Concerto del pianista Louis Diémer.

IV. Lunedì 29 febbraio. — Concerto orchestrale diretto da Pietro Mascagni.

V. Lunedì 7 marzo. — Concerto del violinista Hubermann.

VI. Lunedì 14 marzo. — Concerto orchestrale diretto da Luigi Mancinelli.

VII. Lunedì 21 marzo. — Prima esecuzione dell'Oratorio *Isaia* per soli, coro ed orchestra di Luigi Mancinelli, diretto dall'autore.

VIII. Lunedì 28 marzo. — Concerto del pianista Rosenthal.

Gli abbonamenti si possono fissare all'Accademia di S. Cecilia in via di Greci N. 18, ogni giorno dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 17.

Varie — Secondo la *Revue Hebdomadaire* i guadagni di Sarah Bernhardt furono dal 67 al 72 all'Odeon 280 franchi il mese cessa in cinque anni 16.000. Nell'80 invece guadagnava, in un anno solo. 250.000 franchi, nell'83 alla Porte Saint-Martin come direttrice e attrice 450,000 franchi; dal 90 al 92 in un giro in America e in Australia 2 milioni. Tirando la somma dal 67 al 92 ciò nei primi venticinque anni della sua carriera la celebre attrice guadagnò 6 milioni e mezzo di franchi.

Noa c'è tanto male. Forse Tamagno avrà guadagnato altrettanto, la Patti ha guadagnato il più. E la Duse?

+

(Servizio speciale del *Pop. Rom.*)

Milano, 5, ore 24. — La Commissione del monumento internazionale a Giuseppe Verdi, adunatasi sotto la presidenza del sindaco, constatò che si erano raccolte finora 100,000 lire. Decise tuttavia di lasciare aperta la sottoscrizione, ma intanto di procedere alle pratiche per l'esecuzione dell'opera, affidandone a cinque artisti per formulare il programma.

Drammi di terra e di mare

Danni di una mareggiata.

Messina, 5. — Una violenta mareggiata ha prodotto danni e allarmi danni a Galati. Quattro case sono crollate, un muro di riparo della strada provvisoria è stato distrutto. Si temono nuovi danni.

Un brigantino incagliato.

Siracusa, 5. — Causa la fitta nebbia, si è incagliato presso l'isola Correnti il brigantino *Miceli Giorgio* di proprietà di Messina, carico di sale. Il bastimento difficilmente potrà ricuperarsi. L'equipaggio è stato tratto in salvo.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tribunale penale - VIII Sezione.

Pres.: avv. Tanganelli — *Giudici*: avv. Carretto, Faggella Donato e Apponi (supplente).

P. Min.: avv. Crisafulli — *Cancelliere*: Riseldi.

Querela Bettolo-Ferri.

Udienza del 5.

Dopochè il procur. della P. C. ha presentate le conclusioni per la condanna a danni e spese, prende la parola l'avv. Fraticelli.

Il quale comincia col negare che Ferri abbia voluto trincerarsi dietro la buona fede. Quali prove del resto si pretendono? Il tribunale deve accontentarsi di un certo complesso di indizi, che costituiranno la sola prova che si possa chiedere nel caso di Ferri.

L'*Avanti* — dice il Priario — non ha mai inteso di porre in dubbio le virtù militari di Bettolo, o di entrare nella vita privata di lui; trova quindi che la P.C. sotto questo rapporto ha esagerato.

Ripete le solite cose e le solite diserie che autorizzarono Ferri ad erigersi accusatore di irregolarità in una pubblica amministrazione.

Vorrebbe sostenere che Bettolo assegnò le 6,000 L. ad Acciani per corrompersi, ma poi osserva che Bettolo pubblicò ammiraglio poteva diventare egli Pres. di quel Consesso e godersi le 6 mila L. di più.

A questa trovata anche il Tribunale non può tutte-nersi dal ridere.

Accenna alla promozione del Rame e alle Terzi per dedurne che tutto era fatto per favorire interessi privati.

Ripete che il banchetto di Genova era opera di affaristi, accenna alla pressa proposta visita a Terzi, al telegramma Bacchi con., per dedurre che Bettolo non si comportò in guisa da tener lontani da sè certi sospetti.

Afferma che il Cristo fu ritenente pel colloquio con Gutierrez onde allontanare da Bettolo gravi sospetti sul fiasco sulle Terni.

Ripete che il Garroni fu mantenuto prefetto a Genova per la protezione di Bettolo: e che il *crack* Scarfiszzini con denunciato è il risultato di una situazione di dominio stabilita da Garroni e Bettolo.

Vorrebbe poi sapere il Priario perchè Bettolo, prima di combinare con la Terni il contratto dei 20 milioni, fece il viaggio in Norway-Krupp tanto più che questa si era offerta all'Assalto per fornire le corazze.

Parla dell'acquedotto ligure per dimostrare che Garroni favoriva lo Stefani e che casa Bueno per dedurre che Bettolo aveva informazioni delle ragioni che le indussero ad allontanarsi dal Ministero.

Passa quindi al *trust* siderurgico e sostiene che Lanza disse il vero quando affermò che era stato soltanto (Lanza) formato non è conclusa nessuna cosa).

Infine conclude che Ferri fu trascinato alla lotta dagli eventi parlamentari: combattè per l'inchiesta e perdette: era alla vigilia dell'inchiesta ha vinto! ricorse il Tribunale farà opera onesta ed assolverio. (Rallegramenti dei colleghi).

Oggi la parola è all'on. Caratti.

Per una querela.

Ieri alla Pretura del 2. mand. si svolse il processo riguardante la querela sporta dal sig. Guido Giorgi contro l'ing. Chiodelli per noto incidente avvenuto al caffè Aragno e del quale parlammo a suo tempo.

Il P. M. Antonino ritenne il sig. Giorgi e domandò pel Chiodelli 3 giorni di detenzione e 84 lire di multa. Il Pretore condannò l'ing. Chiodelli a 250 lire di multa, ai danni e spese.

Il Chiodelli era difeso dall'avv. G. Orano e il Giorgi dall'avv. G. Gregoraci.

Tribunale militare di Napoli.

(Serv. spec. del *Popolo Romano*).

Napoli, 5, ore 19. — (*Per telefono*). — È finito oggi il processo contro i soldati detenuti nel Reclusorio di Gaeta.

Il Tribunale ha dichiarato la colpabilità dei soldati Propero, Chiuano ed Avallone per il reato di insubordinazione con vie di fatto e li ha condannati ad un anno di reclusione per ciascuno. Li ha assolti dalle altre imputazioni.

Dalla Provincia Romana

Nettuno, 5 — Francesco Raponi di 25 anni da Cisterna, cadde ieri mortalmente per causa di giuoco. Augusto Caroletti di 19 anni — che morì cinque giorni dopo — è stato arrestato dai carabinieri con Angelo Orlandi imputato di favoreggiamento. Entrambi avevano fatto credere dapprima che si fosse trattato di disgrazia.

+

Prosinone 5. *(G.P.)*. — Iersera nelle splendide sale del Circolo Agricoli, fu dato un banchetto d'addio al nostro sottoprefetto avv. Cardin Fontana, promosso cons. del. a Cosenza. Imponente e simpatica dimostrazione di stima che Frosinone volle fare a lui e alla sua famiglia.

Tutto ciò che di fine ed elegante ha Prosinone, intervenne al simposio.

Allo *champagne* brindarono alla felicità del nuovo consigliere e della sua famiglia il Sindaco comm. Grappelli, il Presidente del Tribunale cav. Tufano, il segretario della Sottoprefettura avv. Barberis per gli impiegati, l'Agente dell'Imposte rag. Panico, e a nome degli amici il cav. Mosca, che con una frase gentile disse che avrebbe ricordato Frosinone al cav. Fontana il momento che si urge nella piazza di Cosenza a Nicola Ricciotti, nostro illustre concittadino.

Per il Pubblicista

CALENDARIO.

SABATO 6 febbraio 1904 — S. Dorotea

Leva il Sole alle ore 7.2m m. — Tramonta alle 5.28 s.

Leva la Luna alle ore 11.29 m. — Tramonta alle 10.5 m.

L'Ave Maria suona alle ore 5 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 4 febbraio alle ore 8.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	-8.8	nevica	Nizza	7.1	piovoso
Arcangelo	4.8	1/2 coper.	Zurigo	1.3	nebbioso
Vienna	1.0	nebbioso	Coirenza-Ili	6.0	1/2 coper.
Madrid	2.3	piovoso	Malta	13.5	coperto
Parigi	2.4	coperto	Atene	11.8	coperto

IN ITALIA.

CITTÀ	Temp. consig.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	10.5	coperto	calmo	13.2	5.8
Torino	5.7	piovoso	—	5.7	3.4
Milano	7.0	piovoso	—	7.4	4.3
Belluno	5.1	piovoso	legg. mosso	11.8	10.3
Bologna	6.4	piovoso	—	6.3	4.5
Ravenna	7.1	nebbioso	—	8.3	5.4
Ancona	12.8	3/4 coperto	mosso	15.2	10.4
Firenze	10.8	piovoso	—	10.8	6.0
Roma	10.0	piovoso	—	13.1	9.7
Chieti	14.4	coperto	mosso	16.5	13.5
Napoli	13.6	nebbioso	—	16.8	12.0
Caggiano	8.0	piovoso	—	16.8	7.9
Tiriolo	6.2	nebbioso	—	10.5	3.2
Palermo	11.8	piovoso	mosso	12.3	9.2
Messina	14.3	coperto	agitato	17.2	14.0
Cagliari	12.4	3/4 coperto	mosso	16.0	12.0

Probabilità venti forti meridionali; cielo nuvoloso o coperto con pioggie; mare grosso.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.80. Temperatura: mezzodì 748.9. Termometro centigr. *massima 17.0 minima 9.7*. Umidità relativa va 80 assoluta 7,50. Vento a mezzodì N. Stato del cielo coperto.

Anagramma.

T' accorgi, se m' interrogh, Che ho un anagramma fisso. M' han sempre avuto anomalo Leopardi e Rigoletto.

Spiegazione del Passatempo precedente: ANFORA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 30 GENNAIO 1904

Emma Alfredo con Cafagna Maria.
Saraceni Giuseppe comm. con Deponi di Saint Pierre Beatrice
Crispo Eugenio comm. con Saraceni Rosa
Tuzi Silvio tipografo, con Muratori Gisalda
Grossi Giuseppe contad. con Folgori Clementina
Palmieri Augusto tipografo, con Bertocchi Annetta
Verdocchia Pietro fabbro, con Unatersini Maria Grazia
Cogliati Giovanni impr. con Piazza Maria
Salvati Giuseppe beccaio, con Pasciani Maddalena
Grano Francesco Paolo contad. con Gnoli Maria
Fanelli Luigi meccan. con Carmignani Gertrude
Angelini Cesare avv. Alegiani Giulia
Finocchi Vincenzo farmac R. E. con Paoletti Emma

MATRIMONI del 31 GENNAIO 1904

Tiberini Ignazio segue. con Cioffi Giulia
Celestia Alfredo con Attanasio Isabella Felice Angela
Quattrini Enrico scultore, con De Angelis Angela
Franchi Pietro imp. con Gabrini Eva
Sarti Romolo con Perugini Elvira
Fedeli Cesare meccan. con Palazzesi Emilia
Ferri Vittore contad. con Bruschi Maria Anna
Sonnino Bonaventura, con Viranti Rinaldetta
Sperati Pio murat. con Albanesi Giuseppa
Rodriguez Giuseppe comm. con Bondi Giuditta
Rianda Ercole imbianch. con Mollesse Virginia
Natali Tito agente di cambio, Peroni Elena
Foccoli Giuseppe con Rasada Ida
Accorsini Angelo domestico, con Finci Anna
Strozzi Enrico murat. con Ercolani Clotilde
Manzi Antonio farmacista, con Calvanesi Adele
Bonato Giuseppe imp. con Sguerri Settimia
Marrella Angelo vaccaio, con Lombardi Filomena
Lorenzoni Giuseppe calzol. con Canziani Maria
Baronissi Giulio facchino, con Ferretti Giuseppa
Imperi Guido avvocato, con Saccaredo Antonietta
Salestri Francesco carrettiere, con Cecchi Candida
Leonardi Ermenegildo calzolaio, con, Pecchini Gina

Nati e morti denunziati il 3 febbraio 1904
Nati 46 compresi 3 nati morti
Morti 41 dei quali 18 sotto i 7 anni

MORTI

Baldassarri Maria fu Matteo, Pensa, 62, cons. Cipriani Pasini Caterina fu Luigi, Roma, 70, nubile
Casanzini Ubaldo fu Francesco, Forlì, 78, bracciante, ved.
D'Ambrogi Giovanni fu Raimondo, Roma, 73, cons.
Gaccia Augusto di Giovanni, S. Angelo Romano, 41, bracciante, cons.
Rosati Lucia fu Nicola, Tivoli, 28, nubile
Pellegrini Leopoldo fu Antonio, Valmontone, 55, contad. conj.
Labriola Antonio fu Francesco, Cassino, 62, professore, conj.
Bellini Antonia fu Antonio, Roma, 80, cons. Conti
Suscipi Ettore fu Lorenzo, Roma, 69, negoziante, conj.
Ciolli Leonilde fu Luigi, Roma, 51, cons. Donzelli
Bonaccorsi Emilia fu Antonio, Ragusa, 80, mon. sub.
De Girolami Gilda di Giovanni, Roma, 15, nubile
Pastena Raffaele fu Tommaso, Avellino, 58, pensionato, conj.
Haver Giovanni fu Pietro, Roma, 37, impiegato, ved.
Bini Manfredo di Filippo, Roma, 9
Azzarelli Giovanni fu Serafino, Roma, 57
Azzara Mario di Giulio, Roma, 14
Giustini Vittoria di Giovanni, Zagarolo, 70, conj. Bertini
Casinelli Antonia fu Stefano, Perugia, 63, nubile
Appizzutelli Rita fu Antonio, Ari, 69, conj. Federici
Lisio Maria fu Giuseppe, Rocca, Montepiano, 70, ved. Feria
Maloni Margherita fu Vincenzo, Cineto Romano, 60, conj. Maloni

+

Ieri l'altro a notte spegnevasi placidamente nella nativa Bologna in tarda età

Maria Aldini ved. Tomba

Il genero Conte Adriano Bentivolli e sua moglie Teresa Tomba nel partecipare la triste notizia (anche a nome dei cognati Casimiro Tomba e Sofia Nerina Berti assenti) pregano gli amici tutti a tributare un ricordo affettuoso dovute alla memoria di una nobile e santa donna, che con le virtù più esemplari, fu sempre modello di madre di famiglie.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Ministero Marina - 18 febbraio - Provvista di rame in pani per fusione. Pres. L. 178.650.

Provincia di Campobasso - 26 febbraio - Sistemazione dell'8 tronco S. P. Adriatica. Pres. L. 175.000.

Ministero LL. PP. - 2 marzo — Opere di difesa alla bocca del canale di Anzedonia nella bonifica di Orbetello. Pres. L. 101.000

Provincia di Cosenza - 16 febbraio - Adattamento del ex Convento di S. Chiara ad uffici finanziari, Pres. L. 155.640.

Città di Torino - 23 feb. - Fornitura canali di fognatura di ferro mottrice e di ghisa. Pres. Annue L. 34.900 fino al 1908.

Comune di Castagneto - 15 febbraio - Costruzione di edificio scolastico. Pres. L. 14.290.

Consiglio Comunale

Seduta del 5 — Presidenza **Colonna.**

La seduta è aperta alle 21,40.

Colonna, Partecipa la seguente interrogazione:

I sottoscritti interrogano l'ammin. sulla opportunità di studiare seriamente un calmiere che valga ad arrestare il quotidiano e progressivo aumento di tutti i generi alimentari indispensabili, aumento che grava tutti, ma specialmente il ceto meno agiato della popolazione e dei proletari.

Acciarresi, Persichetti, Grandi, Sodevini, Tranzi, Caruso.

Si approvano le proposte:

Bilancio preventivo 1904 — Spese facoltative (2.a deliberazione).

Assicurazione alla Cassa nazionale degli operai della nettezza urbana.

Concorso pecuniario per la erezione in Firenze di un monumento a Cadolini di Mentana.

Passaggio di un tratto della via Tasso di proprietà privata fra le strade comunali.

Appalto a licitazione privata col signor Giulio Masciotti pei lavori di completamento del Cimitero di Ostia.

Rinnovazione di alcuni appalti di manutenzione.

Convenzione con l'istituto di medicina legale per il servizio di sepoltura dei poveri.

Si procede alla nomina delle seguenti Commissioni:

Tassa vetture e domestici — Buttarelli Paolo, Collalticci comm. arch. Pompeo (confermo), Acciarresi prof. Pietro (nuova nomina).

Ospizio S. Margherita — Garofalo dott. Alfredo.

Tassa bestiame — Malatesta conte Sigismondo, Sabatini Galli cav. Pietro (confermo), Cavalieri comm. Francesco (nuova nomina).

Ritiro della Croce e Pia Casa del Rifugio — Caruso comm. Francesco, Cascarelli Eugenio.

Il Consiglio si adduna quindi in seduta segreta.

Krano presenti:

Acciarresi, Serafini, Cecchini, Salvati, Buttarelli, Teso, Castellani, Persichetti, Cascelli F., Caretti, Peruzzi, Benucci, Tranzi, Malatesta, Colonna F., Grandi, Berti, Liberati, Soderini, Coltellacci, Kambo, Salimei, Tommasini, Ceccarelli, Giuliani, Postempaski, Vanni, Tittoni, Cesanzi, Ranponi, Balloni, Cesari-Silbrandi, Caruso, Vitelleschi, Ceselli, Carpegna, Gamond, Francescheschi, Galli, Piperno, Boncompagni, Scialois, Desideri, Torlonia J., Trompeo, Giordano-Apostoli, Cagiati, Bugarini, Alatri.

Sports

Concorso nazionale ginnastico di Firenze — La Società ginnastica Forti e Liberi — ha deliberato di invitare due squadre di giovani al Concorso nazionale che si terrà in Firenze dal 2 al 5 prossimo giugno.

Una squadra sarà composta dei giovani seniori, ossia di coloro che già hanno partecipato a concorsi; l'altra di giovani juniori, ossia di giovani appartenenti ai 15 anni, anche che non abbiano mai partecipato a concorsi ginnastici.

Le iscrizioni alle due squadre si ricevono nella segreteria sociale e saranno chiuse lunedì 8 corrente, giorno in cui sotto la direzione del maestro sig. Cesare Titi incominceranno le lezioni ed esercitazioni preparatorie.

Società Romana per il « drag hunts » — Domani alle ore 11 1/2 antimeridiane appuntamento a Monte Mario.

Al Gran Sasso. — Un telegramma giunto alla Sezione di Roma del Club Alpino Italiano annunzia che il sig. Riccardo Cristofani, segretario della Società Escursionisti di Jesi e socio della Sezione stessa, compì felicemente la salita invernale del Gran Sasso. Partito da Fratteromola martedì 2 corrente alle 11 ant. giunse al Rifugio alle 19.15, trovando ivi una nota cattivissima.

Mercoledì 3 corrente, malgrado il vento impetuoso, tentò il Rifugio alle 10 ant e, dopo penosa salita ma con nere bocca, giunse alla vetta alle 15 della centrale del Corno Grande (la più elevata), nella quale scrisse chissimo potè trattenersi. Alle 15.45 era di nuovo al Rifugio, di dove, pel Passo della Portella scese ad Assergi. Ebbe a guida Giovanni Acitelli, che si portò ammirevolmente.

In complesso fu una gita splendida, emozionante.

Lega romana dei cacciatori.

La Società anti-riservista si è costituita in Lega romana dei cacciatori, con lo scopo di difendere i loro notevoli elementi, onde proseguire con maggior efficacia l'opera propostasi di frode alla crescente distruzione della selvaggina e per la parte dei bracconieri, alle continue frodi e violazioni della legge. Con voti unanimi la quindi proclamato a patrono della Lega l'on. Guido Baccelli, provveduto alle cariche nel modo seguente:

Presidente onor. — On. Valle Cesana.

Pres. effett. Salvestrini dott. Alfredo.

Vice pres. effett. avv. Miuucci e A. Polsari.

Segr. gen. Del Vaso cav. Gaetano, vice segr. Stazi Pietro e A. Barzaghi.

Economo relatore: F. Lombardi, Cassiere F. Caselli.

Consulenti: pres. on. Mezza, avv. G. Carnao. Ferd. Tomeo, Pantanetti, Pietro Bacelli, Maiuari Angelo, Biagio Alasia, Adriano Mari, Palmeo Giorgio, Amici Quirino e A. Bondi.

Consiglieri: conte Piori, march. Merighi, col. Vitali, cav. C. Giordano, comm. P. Caruso, Petiken cav. G., Scadeli cav. A., De Vito cav. F., Foci cav. L., Capp rali prof. Dante, Mari dott. A., Angelini prof. G., Mariottini cav. A., Gatti dott. P., Fornari Torquato, Scarpacchia N., E. Ripetta, A. Bousquet, R. Pirra, A. Manzi, S. Fornari, Casali ing. Serv., Bellisario B., Remanelli M., V. Dettorre, G. Ferrari, E. Ortolani, B. Giusti, S. Mericoni, Antenucci G. e G. Balbi.

Supplenti: G. Padè, G. Vanni, G. Biagini, B. Danieli, C. Belardi, A. Giachbi, G. Paoloni, F. Garrone, M. Morani, G. Roverselli, B. Buonocore, B. D'Andrea, B. De Luca, A. De Lucis.

Il tiro al piccione a Monte Carlo.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Monte Carlo, 5. ore 9.30. — (*tir Boissier*). — La quarta giornata della gara per il gran Premio del Casino è terminata ieri colla vittoria del signor Schiassi (italiano) che ritrasse 12 colpi ha ucciso 12 piccioni, ed ha vinto quasi 24,708 franchi più un bellissimo oggetto d'arte, consistente in una bella gran diana stile Luigi XVI in argento con *surtout* di cristallo guarnito di argento e un paio di candelabri di Forby pure in argento.

I signori de Tavernost e De Gilles (francesi) e il marchese de la Villavicioza (spagnuolo) i quali hanno vinto ciascuno 11 piccioni hanno 15 colpi si sono divisi i premi secondo, terzo e quarto, guadagnando ciascuno 8147 franchi.

Lo *poule* è stata vinta dai signori Thellusson, Callier e Granpierre.

Oggi 5, premio di Brehmo (*handicap* 1000 franchi)

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri S. M. il Re ricevette in privata udienza l'on. Soulier, deputato di Bricherasio.

— Ieri S. M. il Re ricevette in udienza l'on. Santini, col quale si trattenne a lungo a conversare.

Quintetto di Corte. — Come annunciammo, ieri alla Sala Umberto I ebbe luogo il Quintetto di Corte, al quale assistette S. M. la Regina Madre, accompagnata dalla duchessa Sforza Cesarini e dal marchese Alessandro Grillo.

Vaticano. — Il Papa sta benissimo. Quando il tempo lo permette fa delle lunghe passeggiate in giardino.

L'altro giorno, passeggiando per i viali dei giardini vaticani, si incontrò con alcuni operai intenti a nettare dalle male erbe le banchine laterali e domandò loro se fossero contenti della paga giornaliera. Avendo gli operai risposto di sì, il Papa mostrò di essere soddisfatto. Intanto un distinto ecclesiastico che accompagnava il Papa si interessò per questa delicata attenzione; il che avendo notato il Santo Padre, rispose: — Sono mio, chi sa che qualcuno di questi bravi lavoranti non sia più accetto di noi innanzi al Signore? — Storico e sentenziale.

— Ieri il Papa ricevette il cardinale Serafino Vannutelli, l'arcivescovo di Avignone, il marchese Onorati, il padre Paillez e l'avv. Mauri, direttore del *Monaco*.

— Dopo il piccolo incendio della Vaticana il cardinale Merry del Val inscrisse il prefetto, padre Erhle, di stendere un progetto di misure precauzionali: il padre Erhle ha formulato le sue proposte sulla sorveglianza, di cui ecco le principali. Una pattuglia di sorveglianti, composta di una guardia del fuoco e di un gendarme, percorrerà all'Avemaria e alle 2 pomeridiane gli spazi liberi per accertarsi che vi sia nessun pericolo; alle ore 6 verranno messi dei cristalli, ed all'interno delle potenti bocche di acqua e degli avvisatori automatici che all'allarme della temperatura metteranno in moto un avvisatore elettrico.

— Il Papa ha nominato suo cameriere d'onore in abito paonazzo il cameriere segreto Mons. Mignini, presidente del Comitato pellegrinaggi dell'Umbria.

— Monsignor Antonio Maria Bonito, vescovo di Cassano al Jonio, è stato dal Santo Padre annoverato fra i vescovi assistenti al Soglio.

— Il Santo Padre, in seguito a proposta fatta dal vescovo mons. Sarsi, ha nominato suo prelato domestico il canonico D. Angelo Sibilia.

Arrivi e partenze. — Ieri alle ore 8 è partito col treno di Pisa il vice ammiraglio Quigini Puliga.

**Congresso deg

Escurite l'ordine del giorno della seduta ordinaria, la Società si radunerà in seduta straordinaria (2.a convocazione) per l'approvazione del bilancio 1903-1904 e per la rinnovazione della carica dell'ufficio di Presidenza, che scadono a norma dello Statuto.

Onorificenza. — L'avv. cav. Cesare Pisi, segretario generale della Provincia di Roma, su proposta del Presidente del Consiglio dei ministri, è stato nominato commendatore della Corona d'Italia.

Il comm. Pisi esce dalla famiglia giornalistica: per 8 anni fu redattore dell'*Opinione* e fu intimità con gli autori nomini di destra, specialmente con Quintino Minghetti di cui fu anche segretario particolare. A lui quindi i nostri rallegramenti più sinceri.

Per la Croce Rossa. — Il presidente della Deputazione, si compiacque di consegnargli le insegne con ammirabilissime parole.

Il Comitato delle cattedre ambulanti d'agricoltura. — La Società degli agricoltori italiani ha stabilito il seguente programma pel convegno in Roma del 10-16 corrente:

Mercoledì 10, ore 9. Inaugurazione del Convegno, con intervento di S. E. il min. dell'agricoltura (Museo agrario) — Ore 10.30. Inizio dei lavori alla Soc. degli agr. italiani.

Mercoledì 10, ore 15, giovedì 11 ore 10 e ore 15, venerdì 12 ore 10 e ore 15. Adunanze alla Soc. degli agr. italiani.

Sabato 13, ore 9. « Le prime conquiste della batteriologia agraria » prof. C. Gorini della R. scuola sup. d'agr. di Milano — Ore 15. « Contabilità agraria » prof. O. Bordiga, direttore della R. scuola sup. d'agr. di Portici.

Domenica 14, ore 9. « Il problema zootecnico in Italia » comm. B. Moreschi del Ministero di agr. ind. e commercio — Ore 15. « Il problema forestale e l'economia delle regioni montuose » prof. V. Alpe della R. scuola sup. di agr. di Milano.

Lunedì 15, ore 9. « Questioni di casaficio moderne » prof. C. Besana della R. Stazione sperimentale di casaficio di Lodi — Ore 15. « Gli interessi della nostra agricoltura nei trattati di commercio colle Potenze centrali » dott. E. Ottavi dep. al Parlam.

Martedì 16, ore 9. Convegno delle Cattedre ambulanti di agricoltura.

Le osservazioni degli assidui. — Ci scrivono:

« Mi permetto rivolgermi a Lei, che ha sempre a cuore la dignità della città di Roma, per segnalare a chi di ragione due cosette che mi sono recentemente capitate sotto gli occhi.

« Uno è alla stazione di Termini, nel modo in cui sono tenute le sale d'aspetto. Il pavimento infatti in tale stato di netezza da far pena! le pellicciona dunque le spalliere rotte, sui divani dormono alla sera sdraiati i facchini. E mi che nel mezzo c'è il mussino ritrovato Servio le mura di Servio Tullio, mezzo il « ad cultum huius aulae ». Bel culto! E gnocchi stiamo parlando di stazione e di aspetti, mi permetto di rilevare che i disgraziati signori che attendono gli arrivi dei treni non hanno un sedile o un luogo dove mettersi a sedere. Ora non c'è stazione di terz'ordine fuori d'Italia in cui non si curi il comodo del pubblico.

« Il secondo scoglio è quello segnalarle, egregio signor cronista, è quello delle lunghe sfilate di parenti stesi che adornano molte delle passeggiate alberate di Roma. Non ne accenno che due: il viale dei Parioli, specialmente in prossimità della via Salaria, e il Lungo Tevere fra il ponte Margherita e l'emiciclo dell'istituto di Belle Arti e Ripetta. Si tratta della passeggiata più bella e più frequentata dai dintorni di Roma e di una strada dell'interno della città. Questa nostra di oggetti di indole privata, fatta così sfacciatamente, non aggiunge certo decoro alla nostra città. Non posso credere che il Municipio permetta ciò ulteriormente; e, se non lo permette ufficialmente, deve avere il dovere di vigilare che sappiano tenere a posto delle lavandaie troppo entranti.

Mi creda, con ringraziamenti — *Un lettore assiduo* ».

Una tomba al SS. Crocifisso a Damiano — In questa chiesa, sessquendosi dei lavori si rinvenne una cassa murata in cui era lo scheletro avvolto dalla tunica ben conservata di un frate indicato nella lapide per P. Felice Cavalieri, terziario di S. Francesco. morto nel 1724.

Nel popolino si sparse la voce della scoperta dei resti mortali di un santo e l'affluenza alla chiesa fu enorme, tantochè il parroco, ad evitare guai, che il buon senso di far rinchiudere la tomba onde prendere ulteriori provvedimenti.

Società stenografica centrale italiana. — La Società stenografica centrale italiana, riprendendo un'antica sua consuetudine, in occasione del 115° anniversario della nascita di Gabelsberger, ieri sera di lunedì 15 corrente, alle ore 21, nella Birreria di Pichetti, in via del Bufalo, una grande festa da ballo per la quale fervono i preparativi.

È messo a disposizione dei soci un limitato numero di biglietti d'invito che saranno accordati in ordine di referenza secondo le richieste che pervarranno alla segreteria non oltre il 12 corrente

Concorso. — È aperto un concorso all'ufficio di segretario generale della Società degli agricoltori italiani, con l'annuo stipendio di L. 5000 aumentabili di un decimo ogni quinquennio.

Le domande debbono dirigersi alla sede della Società in via Poli 53, non più tardi del 10 marzo.

Circolo giuridico. — Animatissimo riuscì ieri sera il ballo al Circolo giuridico.

Elegante lo stuolo delle signore intervenute, fra le quali notammo le signore Di Broglie, Mazza, Trompeo, Aureli, Albano, Arndt ecc.

I vice presidenti on. Cocco Ortu comm. Antonelli e prof. Vivante, con le loro signore, fecero squisitamente gli onori di casa.

Le danze briose si protrassero fino a tarda ora.

Conferenze. — Si invitano tutte le socie della Federazione romana delle opere di attività femminile ad intervenire al corso di conferenze di vario soggetto, che avranno luogo ogni sabato, a cominciare dal 20 corr. nella biblioteca, piazza Nicosia, 35. La prima sarà tenuta oggi alle 15,30 dal prof. De Sanctis ed avrà per titolo: « Impariamo a pensare. »

Sala Giraud. — Domani alle 19 si rappresenterà « Il minuetto », bozzetto veneziano di Sarfatti, e « L'apparizione di un satiro » commedia in tre atti.

Fratellanza militare Umberto I. — Questa sera, a scopo di beneficenza, trattenimento danzante nella sala Fratellanza militare Umberto I e si ripeteranno nei giorni 14, 15 e 16 corr.

Società di M. A. Per gl'impiegati. — Questa sera alle 22 festa da ballo.

Corpo delle Guardie municipali — Stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 16 al 31 gennaio 1904:

Arrestati: Per furti 2, feriti 1, titoli diversi 16.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 7, spendita di biglietti falsi 0, frodi sul peso 1, vasi non assicurati 0, abbandono di veicoli 7, incolumità pubblica 5, ubriachezza 3, maltrattamenti agli animali 16, portoni aperti 0, accattonaggio 1, titoli diversi 54.

Contravvenzioni: Per panni stesi 172, carrettieri sciolti sul carro cavino 131, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 452, tassa cani 199, alla legge metrica 6, carta non di prescrizione per involgere derrate 16, all'illuminazione 2, titoli diversi 2779.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 854, altri soccorsi 6, cani accalappiati 129, incendi 0, vetture in deposiveria 0, fanciulli smarriti 2, coadiuvazioni agli agenti di P. S. 3.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 8, consegnati alle guardie 7.

Arredamenti 1332. — Totale delle operazioni 5712.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti a deposito in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 24 al giorno 30 genn.:

Tre chiavi, una grande, una piccola ed una per serratura inglese — portafogli di pelle nera con cent. 75 e due chiavette — chiavarda per gas — cerniera-vaglia di L. 4 — due libretti postali intestati a Cacciani Angelo e Panizza del Monte di Pietà da L. 2 — borsellino di cuoio contenente L. 1,65 e trans. — L. 1,75 — tre chiavi fommine unite da un anello — porta fazzoletti di stoffa verde con cent. 15 e due polizze — orologio con catena di metallo bianco — polizza di pegno (agenzia via Quintino Sella) — 33 polizze del Monte di Pietà — portamonete con L. 2 — due camicette da bambino.

Comizio di studenti. — Domani, alle 9,30, gli studenti accendari si radunano a comizio in via Panisperna 215, per discutere sul nuovo progetto di legge del ministro Orlando, presentato in questi giorni alla Camera.

Distribuzione-réclame della Ditta Buton. Piazza di Trevi, 87-88. Domani, domenica, è celebre **Cognac Buton** marca tre stelle, purissimo a prova d'analisi, sarà distribuito a *cinquanta centesimi* il bicchiere e a L. 2,25 il litro franco.

Oltre operatori: Per furti 2, feriti dell'8.a Guardie Turno 01-06-07, individui fermati 15 alle 19 rappresentazioni cinematografiche. Gradisca *Vostra* a calcolo.

Piccola Cronaca

Un dramma d'amore in via del Soldati. — In via dei Sediari 14 trovasi il negozio di lavanderia a stirena appartenente a certa Luisa Cassiani, d'a. 32, da Roma.

Fra le altre ragazze ivi impiegate è anche Santa Targuini, d'a. 20, da Tolentino, ab. in via Ottaviano 99, la quale da un po' di tempo è fidanzata col portiere Di Lollo Amato, ab. in via Sediari 16.

Giorni fa per ragioni di gelosia nacque fra i due una scorba disputa la quale ebbe il suo epilogo ieri sera alle 18.

Mentre la Targuini trovavasi intenta a lavorare nel negozio, si presentò sulla porta il Di Lollo, il quale, chiamatala, dopo brevi spiegazioni, estrasse una rivoltella dalla cintura e ne esplose tre colpi (gli quali uno andato a vuoto) contro la Targuini stessa che rimase ferita al braccio destro e alla mammella addome.

Alle detonazioni accorsero i carabinieri di pattuglia al Senato, che arrestarono il feritore conducendolo alla stazione di S. Eustachio.

La Targuini venne trasportata a S. Giacomo. I medici ne riservano il giudizio.

La sorpresa a due casa da giuoco. — Alle 19 di ieri i delegati Trento e Chiaravelotti fecero una sorpresa ad una casa da giuoco in via Bocca di Leone, sequestrando il tavolo del *baccarat* col relativo buoe e tiratore della *cagnotte*. I giocatori vennero dichiarati in contravvenzione.

Alla denunzia accorsero i carabinieri di pattuglia in tale stato di nettezza da far pena! le pellicciona dunque le spalliere rotte, sui divani dormono alla sera sdraiati i facchini. E mi che nel mezzo c'è il mussino ritrovato Servio le mura di Servio Tullio, mezzo il « ad cultum huius aulae ». Bel culto! E gnocchi stiamo parlando di stazione e di aspetti, mi permetto di rilevare che i disgraziati signori che attendono gli arrivi dei treni non hanno un sedile o un luogo dove mettersi a sedere. Ora non c'è stazione di terz'ordine fuori d'Italia in cui non si curi il comodo del pubblico.

« Il secondo scoglio è quello segnalarle, egregio signor cronista, è quello delle lunghe sfilate di parenti stesi che adornano molte delle passeggiate alberate di Roma. Non ne accenno che due: il viale dei Parioli, specialmente in prossimità della via Salaria, e il Lungo Tevere fra il ponte Margherita e l'emiciclo dell'istituto di Belle Arti e Ripetta. Si tratta della passeggiata più bella e più frequentata dai dintorni di Roma e di una strada dell'interno della città. Questa nostra di oggetti di indole privata, fatta così sfacciatamente, non aggiunge certo decoro alla nostra città. Non posso credere che il Municipio permetta ciò ulteriormente; e, se non lo permette ufficialmente, deve avere il dovere di vigilare che sappiano tenere a posto delle lavandaie troppo entranti.

Mi creda, con ringraziamenti — *Un lettore assiduo* ».

Una tomba al SS. Crocifisso a Damiano — In questa chiesa, sessquendosi dei lavori si rinvenne una cassa murata in cui era lo scheletro avvolto dalla tunica ben conservata di un frate indicato nella lapide per P. Felice Cavalieri, terziario di S. Francesco. morto nel 1724.

Nel popolino si sparse la voce della scoperta dei resti mortali di un santo e l'affluenza alla chiesa fu enorme, tantochè il parroco, ad evitare guai, che il buon senso di far rinchiudere la tomba onde prendere ulteriori provvedimenti.

Società stenografica centrale italiana. — La Società stenografica centrale italiana, riprendendo un'antica sua consuetudine, in occasione del 115° anniversario della nascita di Gabelsberger, ieri sera di lunedì 15 corrente, alle ore 21, nella Birreria di Pichetti, in via del Bufalo, una grande festa da ballo per la quale fervono i preparativi.

È messo a disposizione dei soci un limitato numero di biglietti d'invito che saranno accordati in ordine di referenza secondo le richieste che pervarranno alla segreteria non oltre il 12 corrente

Concorso. — È aperto un concorso all'ufficio di segretario generale della Società degli agricoltori italiani, con l'annuo stipendio di L. 5000 aumentabili di un decimo ogni quinquennio.

Le domande debbono dirigersi alla sede della Società in via Poli 53, non più tardi del 10 marzo.

Circolo giuridico. — Animatissimo riuscì ieri sera il ballo al Circolo giuridico.

Elegante lo stuolo delle signore intervenute, fra le quali notammo le signore Di Broglie, Mazza, Trompeo, Aureli, Albano, Arndt ecc.

I vice presidenti on. Cocco Ortu comm. Antonelli e prof. Vivante, con le loro signore, fecero squisitamente gli onori di casa.

Le danze briose si protrassero fino a tarda ora.

Conferenze. — Si invitano tutte le socie della Federazione romana delle opere di attività femminile ad intervenire al corso di conferenze di vario soggetto, che avranno luogo ogni sabato, a cominciare dal 20 corr. nella biblioteca, piazza Nicosia, 35. La prima sarà tenuta oggi alle 15,30 dal prof. De Sanctis ed avrà per titolo: « Impariamo a pensare. »

Sala Giraud. — Domani alle 19 si rappresenterà « Il minuetto », bozzetto veneziano di Sarfatti, e « L'apparizione di un satiro » commedia in tre atti.

Fratellanza militare Umberto I. — Questa sera, a scopo di beneficenza, trattenimento danzante nella sala Fratellanza militare Umberto I e si ripeteranno nei giorni 14, 15 e 16 corr.

Società di M. A. Per gl'impiegati. — Questa sera alle 22 festa da ballo.

Corpo delle Guardie municipali — Stato indicante le operazioni di servizio eseguite dai componenti il suddetto corpo dal 16 al 31 gennaio 1904:

Arrestati: Per furti 2, feriti 1, titoli diversi 16.

Denunziati: Per oltraggi agli agenti di forza pubblica 7, spendita di biglietti falsi 0, frodi sul peso 1, vasi non assicurati 0, abbandono di veicoli 7, incolumità pubblica 5, ubriachezza 3, maltrattamenti agli animali 16, portoni aperti 0, accattonaggio 1, titoli diversi 54.

Contravvenzioni: Per panni stesi 172, carrettieri sciolti sul carro cavino 131, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 452, tassa cani 199, alla legge metrica 6, carta non di prescrizione per involgere derrate 16, all'illuminazione 2, titoli diversi 2779.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 854, altri soccorsi 6, cani accalappiati 129, incendi 0, vetture in deposiveria 0, fanciulli smarriti 2, coadiuvazioni agli agenti di P. S. 3.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 8, consegnati alle guardie 7.

Arredamenti 1332. — Totale delle operazioni 5712.

Oggetti smarriti. — Ecco la nota degli oggetti rinvenuti a deposito in Campidoglio (Ufficio VII) dal giorno 24 al giorno 30 genn.:

Tre chiavi, una grande, una piccola ed una per serratura inglese — portafogli di pelle nera con cent. 75 e due chiavette — chiavarda per gas — cerniera-vaglia di L. 4 — due libretti postali intestati a Cacciani Angelo e Panizza del Monte di Pietà da L. 2 — borsellino di cuoio contenente L. 1,65 e trans. — L. 1,75 — tre chiavi fommine unite da un anello — porta fazzoletti di stoffa verde con cent. 15 e due polizze — orologio con catena di metallo bianco — polizza di pegno (agenzia via Quintino Sella) — 33 polizze del Monte di Pietà — portamonete con L. 2 — due camicette da bambino.

Comizio di studenti. — Domani, alle 9,30, gli studenti accendari si radunano a comizio in via Panisperna 215, per discutere sul nuovo progetto di legge del ministro Orlando, presentato in questi giorni alla Camera.

Distribuzione-réclame della Ditta Buton. Piazza di Trevi, 87-88. Domani, domenica, è celebre **Cognac Buton** marca tre stelle, purissimo a prova d'analisi, sarà distribuito a *cinquanta centesimi* il bicchiere e a L. 2,25 il litro franco.

Oltre operatori: Per furti 2, feriti dell'8.a Guardie Turno 01-06-07, individui fermati 15 alle 19 rappresentazioni cinematografiche. Gradisca *Vostra* a calcolo.

MALATTIE DEGLI OCCHI

DOTT. CAV. A. NEUSCHÜLER

OCULISTA

dalle 10-12 e dalle 14-17 - Muratte 25 p. p.

Teatri di Roma

Costanzi. — Questa sera replica del *Lohengrin* il quale dopo il successo riportato per l'esecuzione, per la messa in scena e per il pieno consenso di tutto il pubblico, farà di nuovo riempire la vasta ed elegante sala. Perdurando l'indisposizione dell'artista Frutodi, per questa sera la parte dell' • Araldo • sarà assunta da Ruggero Galli.

Domani unico spettacolo diurno alle 17 1/2 con la *Gioconda*, non eseguita dalla Pinto, dalla Bruno, da Francesco Marconi, da Magini-Coletti e via dicendo.

I prezzi poi sono alla portata di tutti.

Valle. — Le LL. MM. il Re e la Regina onorarono iersera con la loro augusta presenza la recita di Eduardo Scarpetta, il quale naturalmente insieme agli artisti della sua Compagnia si comportò eccellentemente.

Stasera *Il Processo Fiaschella* e domani due spettacoli con *Nino Rosi* alle ore 17 ed alle 21.

Nazionale. — Si ripete per la 32ª volta la graziosissima *Féerie Dall'ago al milione*.

Quirino. — Le spettacolo d'onore dell'artista Langella fu un successo di vera rarità specie al *Caffè concerto*.

Stasera il programma si ripete.

Manzoni. — L'artista brillantissima Renata M. Ghisalberti darà il proprio spettacolo d'onore con la brillante commedia nuovissima per noi. *A Trépoli o a Nizza?*

Sferisterio Spagnuolo. — Due partite della *pelota*.

VEGLIONI.

Adriano. — Dopo l'inaugurazione solenne della Mostra enologica principierano subito i veglioni diurni alle ore 4.

Di sera poi il primo gran Veglione in maschera. L'ingresso è limitato ad *una sola lira*.

Fabr...

Spettacoli d'oggi

Costanzi — (ore. abb.) *Lohengrin*, ore 21.

Valle. — *Il processo Fiaschella*, ore 21.

Nazionale — *Dall'ago al milione*, ore 21.

Quirino — Beneficiata dell'artista Langella, ore 21.

Manzoni. — *A Trépoli o a Nizza*, ore 21.

Sferisterio Spagnuolo — Giuoco della pelota ore 14 e 21.

Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21 1/2.

Cinematografi — Vedasi avviso.

Teatri dell'Esedra dalle Turno 01-06-07. Individui fermati 15 alle 19 rappresentazioni cinematografiche. *La bella cinematografista. Gradisca Vostra* a calcolo.

Genova, 17 Giugno 1894.

L'Acqua di Ulivetta, che è giustamente dai Clinici medici riconosciuta utile in alcune forme morbose, riesce anche veramente vantaggiosa nel campo chirurgico, per vincere i disturbi gastrici prodotti dalle cloreuraceni.

Prof. *Luigi Acconci*

Direttore della Clinica Ostetrico-Ginecologica della R. Università di Genova.

Per richieste *Terme d' Ulivetta* (Pisa).

Società Anonima dell'Acqua Pia-Antica Marcia

Capitale Sociale L. 10,000,000 tutto versato

Sede in Roma — Via del Fossatto N. 106

Oggi, nella sede della Società, con l'assistenza del R. Notaro sig. Serafini, ha avuto luogo l'estrazione delle obbligazioni della Società destinate all'ammortamento nel presente anno 1904.

I numeri dei titoli estratti sono i seguenti:

1.a Serie (N. 21)

34 - 100 - 430 - 450 - 504 - 713 - 736 - 751 - 899 - 954 - 1025 - 1126 - 1174 - 1581 - 1934 - 2215 - 2319 - 2325 - 2394 - 2618 - 2707 - 2721 - 2867 - 2956 - 2992 - 3014 - 3359 - 3459 - 3461 - 3628 - 3848.

2.a Serie (N. 27)

4005 - 4025 - 4242 - 4274 - 4401 - 4498 - 4908 - 4978 - 5027 - 5091 - 5208 - 5536 - 5609 - 5821 - 5951 - 6067 - 6160 - 6424 - 6677 - 6768 - 7141 - 7321 - 7326 - 7471 - 7557 - 7584 - 7744.

3.a Serie (N. 32)

8131 - 8156 - 8595 - 8700 - 8893 - 9010 - 9235 - 10021 - 10200 - 10639 - 10703 - 10822 - 10978 - 11004 - 11048 - 11088 - 11151 - 14236 - 14360 - 14401 - 11529 - 11570.

4.a Serie (N. 32)

12041 - 12095 - 12305 - 12312 - 12510 - 12598 - 13404 - 13422 - 13427 - 13428 - 13479 - 13484 - 13596 - 13605 - 13834 - 13841 - 13843 - 13899 - 14019 - 14161 - 15641 - 15871 - .

Si avvisano quindi i possessori delle obbligazioni che le medesime saranno rimborsate alle pari, dietro restituzione del titolo, a datare dal 1° aprile venturo, cessando d'essere fruttifere dal detto giorno.

Roma, 27 gennaio 1904.

La Direzione.

Società Anglo-Romanena per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

I Signori Azionisti sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria alla Sede della Società in via Poli N 14 pel giorno di Lunedì 7 Marzo alle ore 14 1/2 col seguente

Ordine del giorno

1. Approvazione del Verbale della seduta precedente
2. Relazione del Gerente, del Consiglio di Vigilanza e dei Sindaci.
3. Discussione e votazione sui conti e sul bilancio.
4. Fissazione della somma al Fondo di Riserva e del dividendo.
5. Nomina di 3 membri del Consiglio di Vigilanza.
6. Nomina di 3 Sindaci e 2 supplenti.

Per intervenire all'Assemblea occorre depositare non più tardi del 2 Marzo 1904 alla Sede della Società, le Azioni od un certificato di deposito di esse azioni presso un banchiere o sodisfazione della Società. Delle azioni e dei certificati suddetti si ritirerà ricevuta ed un biglietto d'ingresso all'Assemblea.

Mercando il numero legale l'Assemblea è fissata fin d'ora in seconda convocazione pel giorno 9 Marzo 1904

Roma, 27 Gennaio 1904.

Il Gerente: **C. Ponchain**

Società Anonima Italiana KOERTING

Riscaldamento a vapore

Vedi avviso 4.a pagina

2° Piano - Palazzo Bennicelli

Greci 43

18 ambienti, scala signorile, acqua Trevi, Belvedere Pincio, Grande Cortile, Comodi necessari. Affittasi Febbraio, condizioni convenienti. Visibile qualunque ora.

Ultime Notizie

Il Conte di Torino

Stamane alle 7.30, proveniente da Firenze, transitava per la nostra stazione S. A. R. il Conte di Torino.

Alle 8.10 partirà per Napoli.

La Camera di ieri.

Condotto a termine rapidamente il progetto per nuovi edifici postali e telegrafici in alcune città del Regno, dopo un breve discorso del Ministro, che efficacemente confutò le critiche di ordine finanziario, onde avevalo fatto oggetto l'on. Guicciardini, la Camera discusse ed approvò anche le disposizioni, che modificano la legge comunale e provinciale nella parte relativa alla rinnovazione dei Consigli comunali e provinciali ed alla proclamazione dei consiglieri che, in avvenire, saranno fatte dall'ufficio della sezione elettorale anzichè dai Consigli, come si usa per le elezioni politiche.

Un emendamento, che alla rinnovazione parziale del terzo per biennio sostituiva la rinnovazione totale per quadriennio, presentato e strenuamente difeso dagli on. Bertolini e Guicciardini, raccolse appena quattro voti, essendo parso alla maggioranza della Camera che cozzasse colla dottrina liberale, in quanto sottraeva gli amministratori a più frequente contatto e giudizio degli amministrati.

Situazione nell' Estremo Oriente.

I dispacci della notte non confermano finora le notizie allarmanti e pessimiste delle ultime 48 ore, anzi pongono in guardia il pubblico contro le notizie dall'Estremo Oriente.

Da Pietroburgo si annunzia che la Nota della Russia, conforme nella sostanza alla corrispondenza pubblicata di libera espansione commerciale nella Corea senza fortificazioni e d'indiretta pertinenza della Manciuria alla Cina, mantenendo la Russia la posizione reclamata per la tutela della ferrovia, sarà consegnata soltanto fra due o tre giorni al Governo del Giappone.

E' quindi prematura ed arrischiata qualunque previsione.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici sono convocati alle ore 11 d' oggi col seguente ordine del giorno:

Ammissione alla lettura di una proposta di legge di iniziativa dell'on. Curioni.

Abolizione del domicilio coatto e repressione delle delinquenza abituale.

Provvedimenti a favore delle Casse per gli invalidi della marina mercantile.

Provvedimenti per i danneggiati dalla grandine nel 1903.

Istituzione di un ufficio di legislazione comparata.

Per le decime.

La Commissione per l' esame dei disegni di legge sulle decime ed altre contenenti fondiarie, relatore Palberti, e sistemazione delle decime degli Enti ecclesiastici agrigentani, relatore Ippolito Delogu, ha nella riunione di ieri nominato il coordinamento delle due relazioni e dei due disegni di legge.

Per il Codice di procedura penale

Il ministro di grazia e giustizia, on. Rosadelli, ha firmato il decreto che chiama il deputato Grippo a far parte della Commissione per la Riforma del Codice di procedura penale al posto del defunto deputato Nocito.

Gli amici della scuola

Ieri a Montecitorio ebbe luogo l'adunanza del partito della scuola. Erano presenti una settantina di deputati.

Presiedeva l'on. Chimirri.

L'on. Mel propose di stralciare la questione degli stipendi del progetto del riordinamento dell'istruzione. L'on. Cottafavi appoggiò la proposta, perchè migliorando subito le condizioni dei maestri, migliorasi la scuola stessa.

L'on. Mentica avverti che il ministro avrebbe fatto altre aggiunte al progetto.

L'on. Lanzavecchia propose la sospensiva, che però fu respinta all'unanimità.

L'assemblea respinse qualunque divisione ed affidò all'on. Credaro di riferire venerdì prossimo sul nuovo progetto Orlando in gestazione.

Credito comunale e provinciale

Ieri la Commissione reale pel Credito comunale e provinciale presieduta dal consigliere di Stato comm. De Capua, prese atto delle comunicazioni riguardanti il prestito che ora stato chiesto dal Comune di Triora, dichiarò i Comuni di Avellino e di Barletta nello stato di insolvenza; provvide definitivamente per la sistemazione finanziaria del Comune di Spinazzola; si occupò delle domande prodotte dal Comune di Capua per autorizzare parecchie del progetto già concesso e dalla Provincia di Reggio Calabria per alcune spese facoltative e sotto determinate condizioni e raccomandazioni del Governo; favorevole alle domande di prestito dei Comuni di Mendovi, Bitritto, Sambiase, Jesine e Peccioli.

Ministero interno.

Iersera alle ore 21,30 si riunì a palazzo Braschi il Consiglio dei Ministri per occuparsi di affari d'ordinaria amministrazione.

Ieri l'on. Giolitti ricevette il prefetto di Avellino comm. Minervini.

Ministero Lavori Pubblici.

Ieri si riunì al Ministero dei LL. PP., sotto la presidenza del ministro, la Commissione per lo studio dei progetti e proposte relative alla nuova sala parlamentare. Erano presenti gli on. Torrigiani, Giordano-Apostoli, Buscarotti, e i prof. Boito e Ceppi, gli ispettori del Genio civile Del Gregorio e Miceli, gli ing. Coselli e Moretti, rappresentanti il Comune.

La Commissione esaminò se vi siano limiti nei riguardi della località e deliberò di studiare se la costruzione della nuova sala e la sistemazione di tutti i servizi parlamentari possano farsi con opportuni ingrandimenti fuori dell'attuale palazzo di Montecitorio.

Sono stati firmati i seguenti decreti:

Concessione di ulteriore sussidio straordinario al Comune di Collesorvino (Teramo) per costruzione di un muro di sostegno per evitare sconcendimenti della rupe di Pozzo Piano.

Classificazione in terza categoria delle opere di sistemazione del torrente Sagittario in provincia di Aquila. Nel decreto è pure il ricorso del Comune di Minervino Murge contro la declassazione della litoranea F. A. relativo ai lavori di alcuni consorziati per la strada vicinale Retino (Bari).

Stamane alle ore 8.10 partirà per Napoli il ministro on. Tolesco.

Iersera alle 20.40 partì per Torino l'on. Pozzi, sottosegretario di Stato.

Per l'Acquedotto Pugliese.

L'on. Tedesco presenterà quanto prima al Consiglio dei ministri il progetto di alcune varianti al piano finanziario dell'Acquedotto Pugliese allo scopo di rendere più celere l'esecuzione.

Ministero Guerra.

Il Ministro della guerra ha riattivato dal 1° marzo prossimo i corpi d'armata e corpi in Cassa Ufficiali.

La disposizione è sempre lo svolgimento del concetto del generale Pedotti di migliorare le condizioni economiche degli ufficiali, specialmente inferiori.

Egli, nelle buone finanze di questo servizio, in confronto del passato, ha introdotto notevoli modificazioni. Due soprattutto vanno segnalate: la riduzione, cioè, di circa la metà degli interessi pretesi e la responsabilità di questi, e la diretta gestione della cassa affidata esclusivamente ai colonnelli e capi di servizio, salvaguardando così l'amor proprio degli ufficiali nelle loro richieste di prestiti.

Ministero Pubblica Istruzione.

Sono nominati, in seguito a concorso, reggenti provveditori agli studi:

Bertana Emilio alla Provincia di Bari. Mestica Ricrico id. Chieti, Alemanni Vittore id. Benevento, Piazza Salomone id. Teramo, Morici Giuseppe id. Campobasso, Morari Luigi id. Caltanissetta, Cattorini Eugenio id. Grosseto, Colombo Nicolò id. Cagliari.

Gandolfo prof. Enrico, ordinario di diritto romano a Cagliari, è collocato in aspettativa.

De Stefani prof. Carlo, straordinario di geologia a Catania, è collocato in aspettativa.

Rizzo G. B. è nominato professore straordinario di fisica terrestre a Messina.

L' on. Orlando ha diretto ai bibliotecari la seguente circolare:

« Mentre colla massima sollecitudine si sta provvedendo a ricuperare, almeno in parte, il materiale scientifico compromesso nell' immane disastro che colpì la Biblioteca nazionale di Torino, è urgente che si riconstituisca al meglio e più sollecitamente possibile quella parte che più direttamente serve agli studi del Università. Il danno gravissimo risentito dalla cultura deve essere attenuato, per quanto le nostre forze il consentano, sovrattutto nell'interesse delle governate studiose.

Intanto che il sottoscritto presenta le opportune proposte al Parlamento, fa appello alla S. V. allo scopo di riconfortare, in questo tempo le sacre di diritto pubblico, di filologia e di filosofia, mediante l' invio di quelle opere che esistono in duplicato presso codesta Biblioteca. A tale scopo voglia la S. V. trasmettere al Ministero dell' Istruzione l' elenco delle opere per tal modo disponibili ed il Ministero provvederà a ripartirle, sulla proposta del Rettore, al trasporto di questo materiale ed alla sua consegna presso la ricostituenda Biblioteca.

Non occorre che il sottoscritto insista sull'importanza e sull' urgenza di questo provvedimento, le quali non isfuggiranno all' illuminato intuito della S. V. ed all'amore suo per la patria coltura. Il frangente doloroso in cui si trova l' Università di Torino per l' irreparabile perdita di un cospicuo numero di libri

La casa del guardaboschi

di ERCKMANN CHATRIAN

V.

Goëtz voleva fare una osservazione, ma Vittikâb disse tosto:

« Ho vergogna del mio stesso sangue, bisogna che io lo nasconda, e conto su di te. Se tu mi rifiuti, io getterò il mostro nel lago, ma guai a te se poi me ne pento.

— Va bene, rispose Goëtz, ubbidirò. »

Nel medesimo giorno si sparse la voce che il bambino doveva essere sepolto e infatti Vittikâb scese nell'avello di Virimar, il capostipite dei Burckars portando una piccola bara e seguito da una ventina di *reîters*, con torcie.

Si chiuse la bara nella tomba di Virimar; e quindi Goëtz si ritirò nella torre dei Martres col mostro: Hatvine, la nutrice di Vittikâb, una vecchia indra arigia; che seguiva le spedizioni sopra un mulo per bendare i feriti e sorvegliare il bottino. Hatvine fu lucaricata di portare il nutrimento a questi due esseri abbandonati e ogni mattina usciva dalla cucina, e si arrampicava lassù, alla torre dei Martres, la più alta del Veierschloss.

La madre che giorno e notte gridava e piangeva per vedere il suo bambino, morì di crepacuore, e le donne che l'avevano seguita per servirla, sparirono, nè si seppe mai come.

Si raccontò soltanto che la levatrice la quale aveva assistito la Contessa era stata divorata da due grossi cani danesi, mentre traversava il cortile, da quei cani ferocissimi che non si lasciavano mai sciolti, e che quella sera si trovavano, come per caso, laggiù.

Vittikâb dopo quello strano avvenimento, era diventato ancor più furioso, se la prendeva con tutti massime con i bambini. Fu proprio in quel tempo che intraprese le grandi guerre di Trèves, di Lutgelstrein, del Schirmeck, del Landau. Tutto l'Hundesrtruch, l'Alsazia, e i Vosgi risentirono di questi spaventosi avvenimenti, e il ricordo è stato tramandato attraverso quattro secoli, per dimostrare a quanto giunga la crudeltà degli uomini senza fede, senza religione senza onore.

— Le stesse belve, se potessero descrivere le loro gesta, non avrebbero un storia così terribile. Ma che volete? Togliete dal nostro cuore il timor di Dio, l'amore per i nostri simili, insegnato dal Vangelo, e tutti quanti siamo, non avremo in mira che il nostro interesse, la nostra ambizione, il nostro odio; saremo peggio ri delle bestie, avendo maggiori mezzi per nuocerci e per dilaniarci.

Alla fine di queste guerre che durarono otto anni Vittikab ritornò al Veierschloss pallido, e cupo, invece di essere Buon compagnone col suo capitano Jacobus, col suo tenente Kraft, e con la sua vecchia nutrice Hativine.

Poteva solo sopportare Roneck col quale cacciava e beveva insieme.

Ruminava sempre qualcosa; a volte voleva massacrare il mostro, a volte prenderlo e malgrado della sua bruttezza, proclamarlo Burckar, sterminando tutti quelli che non lo trovassero ibello; giacchè al solo pensiero che i Giroldsock, i Dagsbourg, i Lutzenstein, suoi prossimi cugini, selvaggi come lui, che tentavano distruggersi a vicenda e che egli avrebbe voluto sprofondare nell'inferno, dovessero ereditare un giorno tutti i suoi beni e dividersi le sue foreste, i suoi cani, i suoi cavalli, il suo oro ammassato da tanti secoli dai Burckars negli antri del Veierschloss, schizzava fuoco dagli occhi, tremeva dalla testa ai piedi, e passeggiava in lungo e in largo per la galleria con la barba arruffata; l'aria cupa e pensierosa, come una tigre dietro le sbarre della gabbia.

« Che fare, che fare?

Più vi pensava e meno ne trovava il mezzo.

Avrebbe voluto bruciare tutto, il Veierschloss e i boschi, ma la terra rimaneva sempre; con l'oro e le rovine, i suoi cugini avrebbero potuto tutto rifabbricare.

« Come fare!

Egli si ubbriacava per schiarir le idee, e poi nella notte si avviticchiava alle balaustre con le sue mani vellose, e si arrampicava sulla scala della torre dei Martres.

Correva a vedere se il mostro, che il vecchio Goetz aveva battezzato col nome di Hasoum, avesse qualche cosa di umano, ma ridiscendeva sempre inorridito.

Solo la vecchia Hatvine e Goetz conoscevano il segreto; si supponeva che al Veierschlors vi fosse un mistero, ma nessuno si sarebbe azzardato di andarvi pel timore d'incontrare Vittikab che d'un colpo avrebbe reciso il capo.

Questo stato di cose durò dodici anni, durante i quali vi furono nuove spedizioni contro i Triefels di Honte-Barr, di Fenêtrange ed altri, giacchè in quei tempi selvaggi tutti i signori della linea dei Vosgi e del Mont-Tonnerre, erano perpetuamente in guerra.

Per un *reîter*, perduto, mille se ne presentavano, i contadini pagavano sempre, ma quando avevano perduto ogni cosa, quando non avevano più ne fuoco ne capanna, l'idea di farsi *reîter* li seduceva, e abbandonavano padre, madre, mogli, figli, non pensando che a mangiare e bere, cantare, saccheggiare, rubare, bruciare e impiccare invece di essere impiccati, bruciati e derubati.

Ecco perchè questi diavoli di *reîter* non mancavano mai. Per rimanere onesti, era d'uopo un gran coraggio.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 20 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* « Popolo Romano » *Via Due Macelli, 6-8 — Roma*

(— Datare sempre dal 1. o dal 16 di ogni mese —)

Prezzo dell'Associazione

(— Senza l'ECO DELLA MODA —)
Stati dell'Unione (ora). Anno L. 60 - Sem. 30 - Trim. 16
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

(— Con l'ECO DELLA MODA —)
Italia . . . . . Anno L. 36 - Sem. 18 - Trim. 9
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 100 L. 10 - Croce in più. *Cronaca*, L. 2 la linea - *Fine*, *Econ.*, cent. 80 - *Sotto Cron.* (senza S. pag.) cent. 70. 4.a Pagina. Cent. 20 la linea - Economici (Vedi tariffa speciale). La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **20 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 57,500*

19 Decade dal 1. al 10 Gennaio 1901.

Prodotti approssimativi lordi dell' anno in corso e parallelo coi prodotti accertati dell' anno precedente, depurati dalle tasse erariali, compresi i reintegri dovuti dal Governo dal 1. Agosto 1903.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Grande e Piccola Velocità ac	Pic. Velocità	Prodotti indiretti	TOTALE	Media chilom eserc.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade								
1904	77,108	1,857	22,924	142,387	360	244,640	618	396
1903	80,757	2,011	23,172	126,414	725	233,119	618	377
Differ. 1904	— 3,684	— 154	— 248	+ 15,973	— 336	+ 11,521	=	+ 19
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Gennaio.								
1903-4	2,048,495	43,231	356,266	2,992,104	23,280	5,403,376	618	8,743
1902-3	1,991,423	45,305	358,466	2,807,351	26,750	5,229,295	618	8,462
Differ. 1904	+ 57,072	— 2,074	— 2,200	+ 184,753	— 3,470	+ 174,081	=	+ 281

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1904	29,912	593	15,561	27,718	454	74,238	482	154
1903	30,043	607	17,552	23,634	182	72,508	482	150
Differ. 1904	— 331	— 14	— 1,991	+ 4,084	+ 272	+ 2,039	=	+ 4
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Gennaio.								
1903-4	776,510	16,851	211,167	545,525	6,886	1,556,939	482	3,230
1902-3	721,388	14,799	193,239	488,781	6,855	1,426,862	482	2,953
Differ. 1904	+ 55,122	+ 2,752	+ 17,928	+ 56,741	+ 531	+ 130,077	=	+ 277

STRETTO DI MESSINA

Prodotti della decade.								
1904	100	225	2,253	3,410	"	5,988	23	260
1903	3,541	164	1,115	3,679	"	8,500	23	369
Differ. 1904	— 3,441	+ 60	+ 1,138	— 269	"	— 2,512	=	— 109
Prodotti dal 1. Luglio al 10 Gennaio.								
1903-4	95,441	3,550	32,779	62,986	31	194,787	23	8,469
1902-3	90,980	3,340	24,216	56,948	31	175,460	23	7,628
Differ. 1904	+ 4,511	+ 210	+ 8,563	+ 6,043	=	+ 19,327	=	+ 781

DOLORI alle RENI

Sciatica, Lombaggine, Raffreddori, Dolori lombari prodotti dalla gravidanza, Affanno, Asma

sono prontamente alleviati applicando il

Cerotto Bertelli (ARNIKOS)

Si applica senza riscaldarlo. Non lorda.
Non contiene sostanze nocive

L'unico che procura una benefica e piacevole sensazione di calore.

Domandare sempre CEROTTO BERTELLI e rifiutare ogni altra marca.

Un cerotto L. 1. — due cerotti L. 1.80 in tutte le Farmacie e Drogherie, e dalla Società di prodotti chimico-farmaceutici

A. BERTELLI E C.

MILANO - ROMA - TORINO - NAPOLI - GENOVA - PALERMO

Commissioni per corrispondenza: MILANO, Paolo Frisi, 26

Società Anonima Italiana KOERTING

Telefono 703 - Roma, via Cavour, 71 - Telefono 703

SPECIALITA'

Riscaldamento

a vapore ed a termosifone

-(Sistema Koerting brevettato)-

IGIENE - PULIZIA - COMODITÀ
ELEGANZA - ECONOMIA

1400 installazioni KOERTING in funzione in Italia

Referenze a disposizione
Progetti e preventivi GRATIS

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rinomato antiossido immune da acidi, per preservare ogni sorta di forramenti, macchine ecc. dalla ruggine anche se tenuti lungo tempo nell' acqua.

L' Italia Polvere per togliere l'ossido alle posate d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corrosione.

Sciroppo Cappuccino

grande depurativo del sangue. *Nell'inverno ha dominato l'influenza, il reumatismo, la bronchite, la polmonite, l'appoplessia, ed altre malattie dipendenti dal sangue. In questa primavera è necessario di depurare il sangue collo Sciroppo Cappuccino*, composto dai Cappuccini (via Veneto) in base alla Salz. Parl. 4,10 ed altri vegetali 6,10. Costa in Roma la Bottiglia L. 3,25. Fuori di Roma in Pacco Post. Bottiglie 3 L. 10,50 franco. Unico deposito Roma. — N. B. Guardarsi dalle contraffazioni.

CHINDRINA

La migliore Lozione per i Capelli

Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI

Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici

Ogni flacone **L. 1.50**

Stabilimento Chimico-Farmaceutico " LINNEO „ S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

OLII E VINI

proprietà dei conti di Campello

Via S. Nicola da Tolentino, 46

Olio d'oliva 1ª q. il fiasco in bottiglia, da L. 1,50 a	L. 4,00 / 2,00
2ª qualità al litro	L. 1,40
3ª qualità	L. 1,25

VINI

Galoppo (rosso) vecchio bott.	L. 1,00
Trebbiano (bianco, secco) vecchio bottiglia	L. 1,50
Uso Sauternes	L. 1,00

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

Premiata pubblicità lagunare

Indicatore Postale Telegrafico del Regno
La Rassegna Politica Finanziaria.
Uffici trasferiti via Tre Cannelle 7 (via Nazionale). — Telefono 2702.

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 Rendita lorda lire 9000. Prezzo lire 80 mila. Per Pindirizzo dei proprietarie rivolgersi alla nostra Amministrazione. 744

Vendesi a trattativa privata tutta la merce appartenente alla fallita Ditta Fratelli Zecca, consistente in terre colorate, colori, pennelli, mastice ecc Rivolgersi al Curatore Sig. Rag. Augusto Lorezi, via Cola di Rienzo 275. 29

Ricercasi un appartamento vuoto, di sei o sette camere e cucina in posizione centrale. Offerte Casella postale 283. 47

Cavallo baio o carrozze signorili, con finimenti e accessorii, da vendere via Cavour 108, dalle ore 14 alle 16. 41

Cercasi per il 1905 grandioso locale a primo piano con locali terreni adatto per deposito manifatture ingrosso in posizione centrale di circa 1000 mq. Offerte Casella postale 283. 47

Aree fabbricabili da vendere nel quartiere stradale dirigersi dall'ing. Settimi S. Eustachio 83, dalle 13 alle 14. 33

Genzano Casa da vendere, 8 piccoli appartamenti, 11, 4 isolati, reddito annuo oltre L. 1500 Roma, Mercede 83. 28

Locali terreni d'affittarsi via del Corso con la via dei Pontefici N.[i] 4 e 5. Rivolgersi al portiere al prossimo N. 472. 60

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Grande appartamento elegantemente mobiliato, con gas, luce elettrica piano primo nobile. Via Venezia N. 16 e salotto camera mobiliata in via Lombardia N. 51. 12

Corso Umberto I N. 456 Elegantissimi appartamenti prospicienti via delle Colonnette p. 2 vani 16 p. 3. vani 9 e terranea. 30

Appartamento piano mezzanino 8 stanze da letto salotto camera pranzo cucina. Rivolgersi 105 via Tritone. 41

Palazzo Roccagiovine sei camere piano, sotto camere secondo piano. Locali terreni uso ufficio, magazzeno, scuderia, rimessa. San Carlo al Corso, angolo via Carrozze 1o, sette camere primo piano.
Bonna della Verità vasti locali uso magazzini. Giardino con casina al Colle, via San Giovanni e Paolo 8. Rivolgersi Foro Traiano 1. 41

D' affittarsi un'appartamento al 4. piano del palazzo in via Mercede N. 5 ingresso da via del Mortaro N. 5, composto di 6 N. 10 vani e cucina. Visibile dalle ore 14 alle 17. 1

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Piante da frutta e da fronda trovansi vendibili presso il R. Campo Sperimentale di S. Alessio. Per l'acquisto rivolgersi direttamente al Campo medesimo, fuori Porta S. Sebastiano, via Ardeatina (Tufello) dalle 1-6[0] pomeridiane. Direttore della R. Scuola pratica di Agricoltura fuori porta Cavalleggeri (Telefono 1-50) 38

Sofferenze ai piedi causate dal calcetto, unghie incarnate, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal pedicure Fatteroli Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 30 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachio N. 83 p. 1. Telefono 2635. 39

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

A stranieri ed italiani Lezioni di tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente le dette lingue. Conversazioni, traduzioni. Scrivere Prof. A. D'Agello fermo posta Roma. 841

Persona sandara, seria che rappresenti a Torino nomata assenta ed ottenga sovrane onorificenze, governativi attestati benemerenza, senza compensazione &ducia preso amministrazione privata, disposto assicurare modesta ufficio, medico compenso, offrendo morali garanzie distinte referenze. Rivolgersi all' amministrazione del " Popolo Romano „. (Dir.) 874

Commercianti squilibrati riequilibrarsi, auspice nuova legge: consolidansi, arricchiscansi mantenendo, rafforzando, modificando, sviluppando eccellentemente singole frazioni aziende. Ragioniere Ricci posto commerciale, curatore fallimenti: Ticola Capranica 88 37

Abile cameriera seria, con ottime referenze, che ha viaggiato anche all'estero, si adatterebbe come governante di signorine o come guardarobiera. Trattandosi di persona assolutamente onesta compiaca direzione Casa. Rivolgersi C. P. Amm. del " Popolo Romano „. 9

GUIDA DEL FORESTIERE

SABATO - Ingresso libero.

Vaticano. LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, del S. ANGELICO PINACOTECA e BIBLIOTECA. Accesso ai portoni di Bronzo e Scala Regia. (al N. 1 si danno i biglietti) dalle 9 alle 12.

Id.: ARCHIVIO SEGRETO, di visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

Id.: CUPOLA S. PIETRO. dalle 8-11. (Permesso v. Sagrista C).

Museo LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 12.

Id. BORGIANO a Propaganda Fide: il personale del Segretario di Propaganda dalle 10 alle 13.

Galleria BORGHESE: Quirinale 63, dalle 9 alle 13.

Biblioteca Nazionale via Lungara 10, dalle 10 alle 17.

Terme di Caracalla S. Agnese: (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 16.

Id. S. Sebastiano: (sotto la Chiesa) v. Appia Antica dalle 9 alle 16.

Tombe via Latina: Appia Nuova al 3 chilometro dalle 9 alle 16.

Terme di Tito: v. Labicana dalle 9 al tramonto.

Foro Traiano: via della stessa nome, dalle 9 al tram.

Palazzo di Villa Madama (Monte Mario) dalle 9 al tramonto.

Villa WOLKONSKY: Via Conte Rosso, dalle 9 al tram

Ingresso Una Lira.

Terme di Tito: via Labicana 30, dalle al tramonto.

Foro Traiano: via della stesso nome, dalle 9 al tramonto.

Museo KIRCHERIANO via Coll. Romano 27, 10 alle 15.

Id. ETRUSCO: a Papa Giulio (uscì Porta del Popolo)

Id. ARCHIVIO STORICO di visita soltanto con un permesso speciale, dalle 9 alle 12.

Id. ANTICHITA: alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo, dalle 10 alle 15.

Foro Romano: via S. Teodoro dalle 9 al tramonto.

Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro, dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 15.

Galleria: NAZIONALE via Lungara 10 dalle 10 alle 16.

— ARTE MODERNA via Nazionale, dalle 9 alle 14.

— BARBERINI via Quattro Fontane 13 dalle 10 alle 17.

— S. LUCA: via Bonella 44, dalle 9 alle 15.

— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 10 alle 15.

Terme di Caracalla: via Antoniana, dalle 9 al tram.

Catacombe S. Callisto: appia Antica dalle 9 alle 16.

Catacombe di Domitilla Basilica S. Petronilla: via delle Sette Chiese 79-A, dalle 9 alle 16.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 97, dalle 9 alle 16

Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9alle 16

Castel S. Angelo: all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Colosseo: GALLERIE, dalle 7 alle 12 dalle 15 al tram

Antiquarium via S. Gregorio 1 (Orto Rosario) dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

Ingresso Cent. 25.

Deposito Registrati e Catecumeno di Pompeio Magno: via Porta S. Sebastiano, dalle 9 alle 14.

Per allieve di canto La signora Maria Del Augo, già artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure si domicilio proprio via Cavour N. 6. Rivolgersi iv. 56

Distinta Signorina che conosce Pinglese e tedesco, e la stenografia, e ferosimili in una proprio a s a domicilio. Rivolgersi via S Nicola dei Cesarini 53. 246

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7—	8,10	—	12,20	—	19,35
Pisa	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	
Firenze	8,—	8,30	14,40	20,40	21,15	
Milano	8,30	10,44	14,40	20,40	21,15	
Foligno-Ancona	6,10	—	11,—	15,—	22,27	
Firenze-Milano	—	9,25	9,25	14,30	—	23,10
Terni-Avezzano	7,30	8,45	11,30	—	17,5	20,5
Tivoli	7,30	—	9,45	11,50	—	20,5
Civitavecchia	6,40	—	—	—	—	20,5
Frascati	6,40	—	9,—	12,4	15,—	18,9
Marino-Albano	7,30	9,46	12,15	13,46	16,20	18,30
				fest.		
Anzio-Nettuno	6,16	—	—	9,—	—	17,9
Velletri-Terracina	6,15	—	—	9,50	—	—
Velletri	6,15	—	11,30	17,9	19,11	—
Rocca Priora-Vivaro	6,40	—	11,30	17,—	—	—
Frascione	8,30	17,4	—	—	—	—
Mandela-Subiaco	7,50	—	—	13,5	—	—

Il treno per Viterbo parte dalla stazione di Trastevere.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10	—	12,35	—	14,10	19,20
Pisa	1,40	8,40	—	10,10	16,30	—
Torino	1,40	8,40	—	10,10	16,30	22,20
Milano	1,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20
Ancona-Foligno	—	—	11,40	13,20	—	21,15
Milano-Firenze	7,20	13,10	—	19,20	—	21,15
Avezzano-Tivoli	8,3	9,45	15,30	17,31	20,56	—
Tivoli	8,3	9,45	15,30	17,31	20,56	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	19,30
Frascati	7,55	9,20	12,50	—	17,15	—
Nettuno-Anzio	8,58	—	13,10	18,41	—	—
Albano-Marino	7,20	9,30	14,20	17,—	19,41	21,10
Terracina-Velletri	8,10	—	—	—	19,41	fest.
Velletri	8,10	10,5	15,20	—	20,56	—
Viterbo-Rocchigiani	7,10	13,30	—	20,55	24,50	—
Fiumicino	8,50	—	—	18,50	—	—
Subiaco-Mandela	8,54	—	—	—	20,30	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	6,—	8,30	11,30	16,10	—	—	—	—
Bagni a.	7,36	10,10	12,36	18,46	—	—	—	—
Tivoli a.	7,44	10,40	15,12	19,30	—	—	—	—
Tivoli p.	5,18	8,—	11,30	16,20	—	—	—	—
Bagni p.	6,36	9,24	12,36	16,42	—	—	—	—
Roma a.	7,66	9,2	13,06	17,54	—	—	—	—

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Macchinisti - Inchiostri Lavilleux, e Berger-Wirth

Maestra di piano madre di famiglia vedova con lo stesso impiego, desidera a domicilio, onorario moderato. Inviare lettere alla signora A. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 569

Maestra di pianoforte diplomata per L. 10 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Santa Lucia del Gonfalone N. 8 Dir. 883

Farmacista piazzato a scopo educativo conduce farmacia in città provvedeta almeno scuola secondaria. Concorrendo dispone cauzione. Rivolgersi all'Amministrazione del " Popolo Romano „. 37

D' AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camera e salotto mobiliati con gas e libero ascio scale. — Camere mobiliate e vicendo anche pensione Piazza S. Nicola dei Cesarini 34 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 493

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Hidden Sono parolacce assai birichine, bacioni prepotenti ardentissimi che mando; ma ti fanno tanto felice, ti fanno perdere testa L. Peloshi felicità tea, tua gioia sono mio sogno supremo, con tenerezza infinita aiendo ogni volta questo giorno per mandarti espressione purissima mio amore immacolato... Quando, anima mia, quando insieme sempre ?!

Estate 18 Privo notizie tue trovomi stato agitazione indescrivibile, tormentato mille indusioni supposizioni. Comprendo perfettamente difficoltà mio soggiorni, appena puoi inviarmi anche una sola parola amore. Bacioni. Sarò appassionati. INVERNO 43

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le ore pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nei giorno successivo.

L'Amministrazione

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercato sono gli Avvisi Economici del Popolo Romano.